

Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS)

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome (Area di afferenza)*	CdS	Nome*	CdS
Angela LIBUTTI (AGRI-02/A)	Scienze e Tecnologie Agrarie	Sara MOREA	Scienze e Tecnologie Agrarie
Carmela LAMACCHIA (AGRI-07/A)	Scienze e Tecnologie Alimentari	Giuliana GESUALDO	Scienze e Tecnologie Alimentari
Anna BONASIA (AGRI-02/B)	Cultura e Sostenibilità dell'Enogastronomia	Bianca PLACENTINO	Cultura e Sostenibilità dell'Enogastronomia
Francesco FORNARELLI (IIND-06/A)	Ingegneria Gestionale e Ingegneria della Trasformazione Digitale	Chiara MONTAGNA	Ingegneria Gestionale e Ingegneria della Trasformazione Digitale
Angelica GIANCASPRO (AGRI-06/A)	Biotecnologie e Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e della Nutrizione Umana	Ingrid CAPAIUOLO	Biotecnologie e Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e della Nutrizione Umana

La CP-DS è stata istituita in data 18.09.2012 e nominata nella sua successiva composizione con Decreto del Direttore del Dipartimento SAFE, Rep. n° 205/2017 Prot. 9204-II/10 del 31.03.2017 (composizione docente e studente). A seguito di delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, adottate nelle rispettive sedute del 30.09.2020, con le quali è stata approvata la proposta di costituzione del nuovo Dipartimento, afferente all'Area Agraria, denominato Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) è stata nominata la CP-DS con Decreto del Decano del Dipartimento, per il quadriennio 2020-2024 in rappresentanza della componente docente (Prot. n.40452 - II/10 del 29/10/2020 - Decreto del Direttore di Dipartimento n. 821/2020) ed ulteriore successiva modifica nella composizione docente avvenuta nel Consiglio di Dipartimento del 24.09.2024 (Prot. n. 51991- II/10 del 04/10/2024 - Delibera Consiglio di Dipartimento n. 1070/2024).

La CP-DS presenta una composizione diversificata per corso di studio sia per quanto attiene alle aree di afferenza della componente docente che per quanto attiene alla rappresentanza degli studenti.

La componente studentesca è stata eletta per il Biennio 2025/2027, (Prot. n. 5947 - I/13 del 04/02/2025 - Decreto del Direttore di Dipartimento n. 197/2025), votazione svoltasi in via telematica il 4 marzo 2025.

La CPDS si è riunita nelle seguenti date in modalità telematica ai sensi del DR 382 del 12.03.2020 su piattaforma *Google Meet* in dotazione all'indirizzo istituzionale unifg:

- 27.11.2024
- 04.12.2024
- 10-12.12.2024
- 13.02.2025
- 09.05.2025
- 10.06.2025
- 21.10.2025
- 29.10.2025
- 11.11.2025

I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili on line sul sito del Dipartimento DAFNE nella pagina dedicata alla
Commissione Paritetica Docenti Studenti
(<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni/commissione-paritetica-docenti-studenti>).

Nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 16 Novembre 2016 è stato approvato il “Regolamento di funzionamento della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento, ai sensi dall’articolo 41 dello Statuto dell’Università degli Studi di Foggia. In particolare, vengono riportati la composizione, la nomina/elezione dei componenti della commissione e durata del mandato, i compiti, il funzionamento della Commissione Paritetica di Dipartimento e la calendarizzazione delle relative riunioni.

A tal proposito è stata creata una pagina web dedicata ai lavori della Commissione Paritetica sul sito del dipartimento in cui vengono riportati la composizione della stessa, il calendario delle riunioni ed i relativi verbali. Presso ogni Dipartimento è presente un Referente della qualità per la pubblicazione della documentazione; per il Dipartimento DAFNE è la Dott.ssa Gentile Valeria (Responsabile del Servizio Management didattico e processi AQ della didattica Agraria/Ingegneria) che si occupa di raccogliere la documentazione relativa all’assicurazione della qualità per la successiva pubblicazione sul sito web.

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/ FACOLTÀ

Al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) afferiscono i seguenti CdS:

✓ Lauree:

Scienze e Tecnologie Agrarie

Scienze e Tecnologie Alimentari

Cultura e Sostenibilità della Enogastronomia

Ingegneria gestionale (interateneo in convenzione con il politecnico di Bari)

Ingegneria della Trasformazione Digitale (nuova istituzione)

Biotecnologie (nuova istituzione)

✓ Lauree Magistrali:

Scienze e Tecnologie Agrarie

Scienze e Tecnologie Alimentari

Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e della Nutrizione Umana

Scienze Viticole ed Enologiche (interateneo)

PUNTI DI ATTENZIONE

1. *Il Dipartimento/Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti....)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non sono state evidenziate criticità. Il Dipartimento svolge diverse e articolate attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita per i CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari, Scienze e Tecnologie Agrarie, Cultura e Sostenibilità della Enogastronomia e Ingegneria Gestionale.

Per il CdS in, il Dipartimento DAFNE ha attivato un processo di orientamento che si è svolto presso alcuni istituti scolastici selezionati tra quelli di maggiore interesse e attinenza con i CdS.

Per favorire un orientamento consapevole e mirato, anche le attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali ed Orientamento) sono state finalizzate alla conoscenza dei CdS triennali del Dipartimento (<https://www.unifg.it/en/node/453>).

Il Dipartimento svolge diverse e articolate attività di orientamento a supporto della qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi. L'orientamento è suddiviso in tre

diverse tipologie di attività (in ingresso, in itinere, in uscita).

Le attività di orientamento che il Dipartimento ha svolto da gennaio 2025 a ottobre 2025, sotto la supervisione della Delegata Dipartimentale, la Prof.ssa Barbara la Gatta, sono molteplici:

- Orientamento con le scuole, anche in modalità telematica, tenutosi il 18 e 26 febbraio 2025;
- Open week: dal titolo “DAFNE’s Experience: scegli la tua casa”, nei giorni 24 e 25 marzo 2025, hanno partecipato 421 Studenti studenti degli ISS e n. 50 docenti; (<https://www.agraria.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/open-week-2025-dafnes-experience-scegli-la-tua-casa>);
- Evento finale PCTO il 5 maggio 2025, hanno partecipato le Classi 5 provenienti da Istituti Superiori di II grado con n. 252 studenti partecipanti. (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/pcto-percorsi-le-competenze-trasversali-e-lorientamento>).

Infine, di notevole importanza per l’orientamento è il progetto DI.OR., che tende a favorire il passaggio degli studenti delle classi quarte e quinte dalla scuola superiore all’università attraverso la frequenza a lezioni universitarie, l’inserimento in laboratorio e il contatto con la realtà della ricerca di base e avanzata in campo scientifico (<https://www.agraria.unifg.it/it/corsi/orientarsi/iniziative-di-orientamento/progetto-dior>). PERCORSI DI.OR., da Novembre 2024 a Giugno 2025 con la partecipazione di n.157 Studenti degli ISS di cui, n. 63 Studenti hanno sostenuto l’esame.

Anche per i CdS magistrali, risulta buona l’attività di orientamento in ingresso attraverso seminari con la presentazione dei corsi di Laurea Magistrale indirizzati agli studenti del II e III anno dei corsi di laurea triennali, con pubblicizzazione dell’incontro anche presso gli ordini professionali. A tal proposito è stato organizzato un evento chiamato Magistrale? R...Estate al DAFNE” il 26 Giugno 2025 ed ha visto la partecipazione di 100 Studenti iscritti al II e III anno dei Corsi di Laurea Triennale del Dipartimento; (<https://www.agraria.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/orientamento-lauree-magistrali-2025>)

Orientamento in itinere - Placement

Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere è ben organizzato. Inoltre *Recruiting day* in maniera specifica per i diversi CdS.

Attività di tutorato informativo e disciplinare, da novembre 2024 a settembre 2025. Il primo fornisce Supporto per tutti gli studenti degli istituti superiori che vorrebbero iscriversi e tutti gli studenti già iscritti ai CdL mentre, il secondo, da supporto per tutti gli studenti per gli insegnamenti di Fisica, Chimica generale e Chimica organica, Matematica.

Il servizio di orientamento/Placement, è ben organizzato. Inoltre, il Dipartimento ha organizzato diversi eventi attività di placement come:

Per le attività in uscita/di Placement, svolte dal 1 gennaio 2025 al 31 ottobre 2025, cui Delegata è la Prof.ssa Barbara Speranza, abbiamo:

- Quelle di Recruiting attraverso piattaforma UNI Placement nei giorni 04 febbraio 2025, con l’azienda Sud Recupero Ecologici s.r.l. e il 19 marzo 2025 con l’AGIC Technology S.r.l. - Recruiting.
- Recruiting day con Bonassisa Lab, Pastificio Casa Principe, Rossogargano S.C.A.P.A., Molino Campanaro s.r.l., Antonio Mascolo – Aula Di Fortunato, Palazzo Ateneo il 4 aprile 2025;
- Talent Space for Department – 2nd edition con le aziende: Bonassisa Lab, Capobianco Vincenzo e figli,

Cooperativa "Pietra di scarto", Rossogargano S.C.A.P.A., Sata s.r.l. presso l'Aula 1, DAFNE.

Evento che ha visto la partecipazione di 58 studenti, tenutosi il 10 giugno 2025;

- Diversi Webinar ed incontri informativi con i diversi Albi (luglio ed ottobre 2025) sia in presenza che tramite la piattaforma di google meet: quello degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Foggia - con il Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Foggia.

Attività finalizzate al superamento del test di ingresso

Il Dipartimento ha adottato, sin dall'a.a. 2011-2012, l'accesso con numero programmato ai CdS triennali in Scienze e Tecnologie Agrarie e Scienze e Tecnologie Alimentari basato, fino all'a.a. 2019/20, sulla somministrazione di un test selettivo e successivamente in ordine cronologico di iscrizione. Agli studenti che si sono candidati a sostenere i test di valutazione è data la possibilità di affinare la propria preparazione attraverso l'accesso a piattaforme dedicate sia in modalità *e-learning* che in modalità MOOC (*Massive Open Online Courses*). Per i CdS in Scienze Gastronomiche e Ingegneria Gestionale l'accesso è stato programmato in ordine cronologico d'iscrizione fino al 2020/2021. Dall'a.a. 2021/2022 l'accesso è libero per tutti i corsi di laurea triennali. Per i corsi di laurea di nuova istituzione in Ingegneria della Trasformazione Digitale e in Biotecnologie è stato previsto per l'a.a. 2024/2025 il numero programmato a livello locale. Invece per l'a.a. 2025/2026 solo per il Corso di Laurea in Biotecnologie è stato previsto il numero programmato a livello locale, per tutti gli altri Corsi di Laurea l'accesso è libero.

Il Dipartimento propone agli studenti dei corsi intensivi di preparazione in alcune discipline di base.

L'ammissione ai corsi di laurea magistrale è subordinata al possesso di una laurea (o di diploma universitario di durata triennale) o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all'estero. Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l'accesso al corso di studio sono richiesti particolari requisiti curriculari nonché il possesso di un'adeguata preparazione personale. I requisiti curriculari specifici per ogni CdL sono riportati nei relativi regolamenti, disponibili on line nelle pagine corrispondenti sul sito del Dipartimento (<https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/lezioni-ed-esami/calendari-didattici>).

Per i CdS magistrali in Scienze e Tecnologie Agrarie, in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana e in Scienze e Tecnologie Alimentari, a coloro che si sono candidati a sostenere la prova di accesso è data la possibilità di affinare la propria preparazione attraverso l'accesso ad una piattaforma dedicata in modalità *e-learning* e in aula; inoltre per i CdS triennali in Scienze e Tecnologie Agrarie, in Scienze e Tecnologie Alimentari, in Ingegneria Gestionale, in Ingegneria della Trasformazione Digitale e in Biotecnologie sono stati previsti dei corsi di preparazione alla prova di valutazione in presenza (delibera del Consiglio di Dipartimento del 22.07.2025 Prot. n. 49726 - III/2 del 03/09/2025 - Delibera del Consiglio di Dipartimento n. 1157/2025) mentre per il corso di laurea in Cultura e Sostenibilità della Enogastronomia attraverso l'accesso ad una piattaforma dedicata in modalità *e-learning*.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente era stata evidenziata la possibilità di ulteriore miglioramento, dell'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni per il CdLM in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana e dei locali destinati ad attività integrative per il CdL in Ingegneria gestionale e per il CdLM in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana. Era stato proposto di monitorare la situazione degli spazi per verificare la fondatezza delle opinioni degli studenti e la possibilità di mettere in atto azioni di miglioramento.

Con riferimento alla situazione attuale, si riporta che, presso la sede centrale sita in Via Napoli 25, il Dipartimento DAFNE dispone di 10 aule, un'aula multimediale "Campus one", 3 laboratori didattici (<https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/opportunita/aule-e-sale-studio>) e 32 laboratori con funzione di ricerca e di didattica (<https://www.agraria.unifg.it/it/ricerca/centri-e-laboratori>). Il DAFNE dispone, inoltre, di una biblioteca che si articola nei seguenti spazi: una sala di consultazione e lettura con 60 posti a sedere; n. 4 postazioni multimediali; (<https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/opportunita/aule-e-sale-studio>). Per lo svolgimento delle lezioni dei CdS in Ingegneria gestionale ed Ingegneria della trasformazione digitale, il DAFNE dispone di altre 5 aule e di 2 laboratori, ubicati presso un'ala dell'Istituto "ITT Altamura - da Vinci", in via Rotundi 4 a Foggia e di 1 altra aula presso il Dipartimento di Giurisprudenza, in L.go Papa Giovanni Paolo II (<https://www.agraria.unifg.it/it/servizi/opportunita/aule-laboratori-didattici-e-sala-studio>).

Relativamente all'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni, l'Indice di Sintesi (IS) medio per il Dipartimento (IS=3,45) evidenzia un notevole miglioramento rispetto a quello della rilevazione precedente (IS=3,34). Analizzando la situazione per i singoli CdS, se si escludono il CdS in Scienze Gastronomiche (IS=2,94) che è stato disattivato nell'a.a. 2022/2023 ed il cui terzo anno si è svolto nell'a.a. a cui la presente relazione fa riferimento ed i CdLM in Scienze e Tecnologie Agrarie e Scienze Biotecnologiche degli Alimenti e della Nutrizione Umana (IS=3,20 e 3,22, rispettivamente, che sebbene in miglioramento rispetto alla rilevazione dello scorso anno, indicano la possibilità di ulteriore miglioramento), il giudizio espresso dagli studenti è sempre pienamente positivo, come evidenziato dal valore dell'IS che risulta compreso nel range 3,31-3,80. Nello specifico, si registrano valori di IS in leggero aumento rispetto a quelli precedenti, per i CdL in Ingegneria gestionale e Scienze e Tecnologie Alimentari. In leggera diminuzione rispetto ai precedenti, risultano i valori di IS per il CdL in Scienze e Tecnologie Agrarie ed il CdLM in Scienze e Tecnologie Alimentari.

Per quanto riguarda l'adeguatezza dei locali destinati alle attività integrative, l'IS medio per il Dipartimento è risultato pari a 3,41, anch'esso in notevole miglioramento rispetto alla precedente rilevazione (3,28). Considerando i singoli CdS, ad eccezione dei due CdL in Ingegneria gestionale ed Ingegneria della trasformazione digitale per i quali l'IS è rispettivamente pari a 3,17 (da sottolineare, però in notevole miglioramento rispetto alla rilevazione precedente) e 3,18, ad indicare la possibilità di potenziamento ulteriore, il giudizio degli studenti è sempre pienamente positivo, con valori di IS compresi tra 3,26 e 3,77: I valori di IS registrati per i diversi CdS sono tutti in leggero miglioramento rispetto alla rilevazione precedente, con la sola eccezione CdL in Scienze e Tecnologie Agrarie ed il CdLM in Scienze e Tecnologie Alimentari per i quali l'IS è in leggera flessione.

Criticità evidenziate

Possibilità di ulteriore miglioramento dell'adeguatezza:

- delle aule per il CdLM in Scienze e Tecnologie Agrarie e Scienze Biotecnologiche degli Alimenti e della Nutrizione Umana;
- dei locali destinati alle attività integrative per i CdL in Ingegneria gestionale ed Ingegneria della trasformazione digitale.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce ai Coordinatori del CdLM e dei due CdL interessati di continuare a monitorare le caratteristiche degli spazi destinati alla didattica e alle attività integrative per verificare l'opportunità di eventuali azioni correttive.

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (Fare attenzione tra calendari dei diversi CdS e la distribuzione dei CFU tra semestri per lo stesso anno di corso).

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non sono state evidenziate criticità a riguardo e non sono state formulate proposte per il miglioramento.

Anche per quanto riguarda l'a.a. oggetto della presente analisi, la calendarizzazione delle attività formative e delle verifiche dell'apprendimento è stata ritenuta adeguata dagli studenti, come mostrato dai giudizi pienamente positivi da questi ultimi espressi con riferimento ai quesiti di seguito riportati:

- **Quesito 2 - "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?"**
IS = 3,55, in miglioramento rispetto alla precedente rilevazione (IS=3,47);
- **Quesito 5 - "L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) di questo insegnamento è accettabile?"**
IS = 3,66, in miglioramento rispetto alla precedente rilevazione (IS=3,60);
- **Quesito 14 - "Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre in cui è stato svolto questo insegnamento è accettabile?"**
IS = 3,52, in miglioramento rispetto alla precedente rilevazione (IS=3,36);
- **Quesito 15 - "L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre è accettabile?"**
IS = 3,58, in miglioramento rispetto alla precedente rilevazione (IS=3,42).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente era stato riportato che non vi erano dati disponibili per quanto riguarda la valutazione della gestione dei CdS da parte del personale docente ed era stato proposto di sollecitare gli uffici di Ateneo all'attivazione del relativo questionario di valutazione.

Ai fini dell'analisi dei dati, si fa riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti sui servizi e le strutture del Dipartimento DAFNE per l'a.a. 2024/2025, interpretandoli alla luce delle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità che distingue, nella scala di valutazione da 1 a 4, il valore di 2,5 quale soglia di positività. Di conseguenza, una valutazione media:

- < 2,50 è da considerarsi indicativa di una criticità;
- ≥ 3,00 è sintomatica di una valutazione pienamente positiva;
- intermedia (compresa tra 2,50 e 3,00), pur essendo positiva, merita un approfondimento.

La rilevazione delle opinioni degli studenti sulla qualità dei servizi e delle strutture è stata effettuata tramite la somministrazione di questionari resi disponibili a ciascuno/ciascuna studente/studentessa sulla pagina personale ESSE3, nel periodo 10 -31 luglio 2025.

Attraverso la compilazione del questionario, gli/le studenti/studentesse hanno potuto esprimere la propria opinione sulle seguenti tipologie di servizi e strutture:

1. Segreteria studenti
2. Segreteria didattica
3. Pagina Personale ESSE3
4. Portale Helpdesk
5. Tutorato Informativo
6. Biblioteca
7. Servizi informatici
8. Logistica
9. Logistica digitale
10. Laboratori informatici

Per quanto riguarda i servizi e le strutture del Dipartimento DAFNE, si riportano le seguenti tabelle da cui si evince che, per l'a.a. 2024/25, la valutazione media complessiva è pari a 2,96, superiore rispetto al valore atteso (2,50), in aumento rispetto alla rilevazione precedente (2,91) ed in linea con la valutazione media complessiva dell'Ateneo (2,97)

Sezione questionario	Ateneo	DAFNE 2024/2025	DAFNE 2023/2024
SEGRETERIA STUDENTI	2,95	2,90	2,80
SEGRETERIA DIDATTICA	2,87	2,93	2,74
PAGINA PERSONALE ESSE3	2,98	2,93	2,91
HELPPDESK	3,04	2,99	3,05
TUTORATO INFORMATIVO	3,14	3,04	3,13
BIBLIOTECA	3,17	3,28	3,21
SERVIZI INFORMATICI-WEB	2,91	2,90	2,83
LOGISTICA	2,70	2,83	2,80
LOGISTICA DIGITALE	2,95	2,95	2,92
LABORATORI INFORMATICI	2,96	2,88	2,80
RISULTATO QUESTIONARIO COMPLESSIVO	2,97	2,96	2,91

Con riferimento alle diverse sezioni considerate, le valutazioni conseguite sono per la quasi totalità comprese nel range indicato di 2,5 – 3,0, evidenziando una situazione che, pur essendo positiva, è meritevole di approfondimento. Nel caso dei servizi di Tutorato informativo e Biblioteca, la valutazione media è superiore a 3,0.

Dalla verifica analitica delle sezioni, si evidenzia un miglioramento rispetto all'a.a. 2023/24 della valutazione media della quasi totalità dei servizi e delle strutture e, in particolare, di:

- Segreteria Studenti, da 2,80 nell'a.a. 2023/24 a 2,90 nell'a.a. 2024/25;
- Segreteria Didattica, da 2,74 nell'a.a. 2023/24 a 2,93 nell'a.a. 2024/25;
- Biblioteca, da 3,21 nell'a.a. 2023/24 a 3,28 nell'a.a. 2024/25;
- Servizi informatici web, da 2,83 nell'a.a. 2023/24 a 2,90 nell'a.a. 2024/25.

Criticità evidenziate

Dati non disponibili per quanto riguarda la valutazione della gestione dei CdS da parte del personale docente.

Proposte per il miglioramento

Sollecitare gli uffici di Ateneo all'attivazione del relativo questionario di valutazione.

5. Il Dipartimento/Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non sono state evidenziate criticità a riguardo e non erano state formulate proposte per il miglioramento.

Il Consiglio di Dipartimento dedica una seduta monotematica che si tiene in seduta pubblica all'analisi dei risultati emersi dalla compilazione dei questionari di valutazione dell'attività didattica da parte degli studenti, che vengono così condivisi con tutti i docenti (anche quelli esterni al Dipartimento), tutti gli studenti dei CdS del Dipartimento ed il personale tecnico-amministrativo coinvolto nei processi di AQ.

Inoltre, alla ricezione dei report contenenti gli esiti della rilevazione, il Direttore del Dipartimento valuta, in termini assoluti e in funzione dello scostamento rispetto alle medie di Ateneo, le risposte ai quesiti relativi alle risorse strutturali del Dipartimento e al livello di soddisfazione complessiva degli studenti e ne riferisce ai Coordinatori dei Corsi di Studio, che trasmettono gli esiti dei questionari ai singoli docenti.

Particolare attenzione viene riservata agli indici di soddisfazione più bassi del valore medio atteso (2.50 punti). Dietro suggerimento della CPDS, i Coordinatori dei corsi di studio insieme ai componenti del GAQ valutano i risultati dei questionari relativi all'intero corso ed a ciascun corso o modulo di insegnamento e riferiscono alle commissioni di corso di studio. Infine adottano, di concerto con il Direttore, misure specifiche d'intervento per i CdS o i singoli insegnamenti che hanno fatto registrare un indice di soddisfazione inferiore al livello medio atteso (2.50 punti); la CPDS controlla il processo monitorando l'attività del GAQ e attraverso audizioni dei coordinatori dei CdS.

I dati in forma aggregata e la relazione della CPDS, con le valutazioni di ciascun insegnamento vengono inoltre pubblicati sul sito web del Dipartimento (<https://www.agraria.unifg.it/it/corsi/corsi-di-laurea/dati-statistici-e-opinioni-degli-studenti>)

Criticità evidenziate

Nessuna

Nessuna

6. Il Dipartimento/Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non sono state evidenziate criticità a riguardo e non erano state formulate proposte per il miglioramento.

Sì, la relazione della CPDS viene analizzata in una seduta monotematica del Consiglio di Dipartimento, appositamente dedicata, tenuta in seduta pubblica, aperta cioè a tutti gli/le studenti/studentesse dei CdS del Dipartimento, oltre che ai docenti, compresi quelli non afferenti al Dipartimento, nonché al personale tecnico-amministrativo coinvolto nei processi di AQ, durante la quale vengono evidenziate le eventuali criticità e possibilità di ulteriore potenziamento emerse a seguito dell'analisi dei dati, esposte le azioni correttive proposte ai fini del miglioramento, che vengono prese in carico dai Coordinatori e dai GAQ dei CdS. Per quanto riguarda la Relazione Annuale 2024 della CPDS, il Consiglio di Dipartimento monotematico si è tenuto in data 29-01-2025.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
---------------------	---

1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente relativa all'a.a. 2023-24 non erano state evidenziate criticità a riguardo e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti attraverso i questionari OPIS vengono resi noti ai singoli docenti del CdS (per gli insegnamenti di cui sono affidatari), al Coordinatore del CdS (per tutti gli insegnamenti del CdS) e al Presidente della CPDS e al Direttore di Dipartimento (per tutti gli insegnamenti di tutti i CdS attivati dal Dipartimento). I dati vengono analizzati criticamente e discussi all'interno del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del CdS e della CPDS. Il presidente della CPDS entro 30 gg dalla conclusione della Settimana dello Studente convoca una riunione della Commissione allargata ad almeno un membro di ciascun GAQ del Dipartimento per redigere il resoconto delle attività svolte, discutere le eventuali problematiche emerse direttamente durante la rilevazione delle opinioni degli studenti in aula, e predisporre eventuali azioni correttive. Il Resoconto viene inviato al PQA per la revisione e la presa in carico delle problematiche emerse. La CPDS redige inoltre una relazione annuale per il miglioramento della qualità che allega alla SUA-CdS e invia al Direttore di Dipartimento e agli organi di valutazione e controllo di Ateneo (PQA, NdV) entro il 31 dicembre di ogni anno. Infine, il Consiglio di Dipartimento dedica annualmente una seduta monotematica aperta a tutti gli studenti e a tutti i docenti interni ed esterni al Dipartimento finalizzata alla presentazione, analisi e discussione degli esiti delle opinioni degli studenti rilevate dai questionari OPIS e dalla Settimana dello Studente, e alla predisposizione di eventuali interventi di miglioramento.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente relativa all'a.a. 2023-24 non erano state evidenziate criticità a riguardo e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Gli esiti delle opinioni raccolte mediante compilazione dei questionari OPIS vengono resi noti agli studenti in diverse occasioni e con diverse modalità. La seduta monotematica del Consiglio di Dipartimento, solitamente convocata a fine gennaio, è aperta a tutti gli studenti ed è dedicata alla presentazione e discussione degli esiti dei questionari di valutazione della didattica. In seno alla seduta vengono presentati, analizzati e discussi

criticamente sia i punti di forza che di debolezza di ogni CdS, così come emersi dai questionari compilati, allo scopo di individuare le eventuali criticità e raccogliere osservazioni e proposte di miglioramento da parte di studenti e docenti. Inoltre, nell'ultimo scorcio del primo (dicembre 2024) e del secondo (maggio 2025) semestre viene organizzata la "Settimana dello Studente". In seno a quest'ultima, i componenti docenti insieme ai rappresentanti studenti della CPDS e del GAQ di ogni CdS, incontrano direttamente in aula gli studenti dei diversi anni di tutti i CdS attivati dal Dipartimento. Gli incontri hanno tre obiettivi: presentare il sistema di Assicurazione della Qualità a livello di Dipartimento e di Ateneo, accrescere la consapevolezza degli studenti in merito all'importanza dei questionari OPIS, e dedicare una finestra temporale alla compilazione in aula degli stessi. Inoltre, viene istituito un momento formale per restituire e dare massima pubblicità ai dati di soddisfazione relativi all'anno accademico precedente, alle criticità rilevate e alle strategie di risoluzione intraprese per fare fronte a queste ultime in un'ottica di costante miglioramento dell'attività didattica erogata. Infine, gli studenti possono accedere ai dati relativi ai questionari OPIS in forma aggregata per i singoli CdS sul sito web del Dipartimento alla pagina: <http://agraria.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/dati-statistici-e-opinioni-degli-studenti>.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente relativa all'a.a. 2023-24 non erano state evidenziate criticità a riguardo e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Gli studenti possono inviare reclami (insoddisfazione per disservizi), segnalazioni (indicazioni di possibili criticità) e suggerimenti (proposte migliorative) nei confronti del proprio CdS mediante l'apertura di un Ticket sul portale HELPDESK. Reclami, segnalazioni e suggerimenti possono contribuire a migliorare i servizi erogati dal CdS, costituendo un ulteriore strumento a supporto del processo di riesame e miglioramento continuo del CdS stesso, nonché una parte integrante del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo. Responsabile per l'attuazione della procedura di ricezione/gestione e conclusione dell'istanza di reclamo/segnalazione/suggerimento è l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) di Ateneo che si avvale di una specifica procedura informatizzata disponibile sul Ticketing Portal Helpdesk (helpdesk.unifg.it). L'URP redige un report dei reclami ricevuti che viene inviato periodicamente (semestralmente) al Coordinatore del CdS, alla CPDS, al Direttore del Dipartimento interessato, al GAQ di ciascun CdS, al Responsabile dell'Area amministrativa competente e ai Responsabili dei Servizi Management didattico e processi AQ della didattica, per consentire di effettuare una serie di analisi comparative e di approfondimento e apportare soluzioni migliorative alle criticità riscontrate.

La procedura risulta facilmente accessibile agli studenti. E infatti, a partire da novembre 2023, l'URP ha messo a punto la specifica funzionalità sulla piattaforma Helpdesk, in collaborazione con il competente Servizio informatico di Ateneo, e ha curato tutti i contenuti e gli aspetti della campagna divulgativa creando un'apposita pagina web <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cdsreclami-segnalazioni-suggerimenti>. Su tale pagina web, sono disponibili per gli studenti tutte le indicazioni utili alla presentazione delle proprie istanze ed è specificato che all'apertura del ticket lo studente dovrà obbligatoriamente specificare il CdS di appartenenza e selezionare tra i "Motivi della richiesta" una delle seguenti voci:

- URP/ Relazioni con il pubblico / Reclamo Corso di studi / Studente;
- URP/ Relazioni con il pubblico / Segnalazione Corso di studi / Studente;

- URP/ Relazioni con il pubblico / Suggerimento Corso di studi / Studente.

Reclami, segnalazioni e suggerimenti potranno avere come oggetto i seguenti ambiti:

- Aspetti relazionali e/o competenze (Rispetto della persona; omogeneità di comportamenti ed equità; correttezza professionale; altro);
- Servizi e informazioni (Orari, procedure, modalità di accesso e di svolgimento delle pratiche amministrative; adeguatezza e completezza della segnaletica nelle strutture; adeguatezza e completezza delle informazioni nel sito web; leggibilità e comprensibilità della modulistica; altro);
- Struttura e logistica (Dimensione delle aule, laboratori, sale studio; gestione orari/aule; orari di accesso alle biblioteche e ad ogni altro luogo comune; dislocazione territoriale degli uffici e dei servizi; barriere architettoniche; sicurezza e manutenzione delle apparecchiature; altro);
- Didattica (Reperibilità docente; svolgimento esami e procedure di valutazione; calendari lezioni ed esami; procedure on-line quali prenotazione esami, riconoscimento CFU, esoneri; altro).

Non è consentito agli studenti segnalare problematiche relative alla propria carriera o richiedere informazioni generiche tramite il portale HELPDESK. Per tali aspetti, gli studenti possono rivolgersi direttamente alla Segreteria Didattica del Dipartimento, al Manager Didattico, ai Tutor informativi, e in ultima battuta alla Coordinatrice del CdS e ai Docenti.

L'URP prende in carico solo i ticket considerati *pertinenti* e inoltra le istanze in forma anonima al CdS. Per questioni di natura didattica, l'istanza viene inviata al Coordinatore del CdS e al Direttore del Dipartimento; per questioni di natura amministrativo-logistica, l'istanza viene inviata al Responsabile della Segreteria Studenti e al Responsabile del Servizio Management didattico e processi AQ della didattica.

I reclami di natura didattica sono presi in carico dal Coordinatore del CdS interessato, ovvero, nei casi maggiormente rilevanti o gravi, sono portati all'attenzione del GAQ e/o della CPDS per le più opportune determinazioni di competenza e per individuare eventuali azioni correttive. I reclami di natura amministrativa maggiormente rilevanti o gravi, sono presi in carico dal Coordinatore del CdS interessato e discussi con il Direttore del Dipartimento, il Responsabile dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, il responsabile del Servizio Management Didattico e il Coordinatore Amministrativo del Dipartimento.

L'URP chiude l'istanza rispondendo al ticket dello studente attraverso l'invio del riscontro concordato/ricevuto dal CdS, entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione. Qualora non fosse possibile rispettare questo termine, l'URP ne dà comunicazione all'interessato, chiarendone il motivo, e indicando come termine massimo 30 giorni dal ricevimento dell'istanza. La procedura garantisce la privacy degli studenti e di tutte le altre persone coinvolte. Dall'analisi dei report disponibili per l'a.a. 2024-25 emerge che le istanze complessive pervenute nei confronti dei CdS afferenti al Dipartimento DAFNE:

- nel semestre novembre 2024 - aprile 2025 sono state pari a 3, di cui 1 pertinente (ticket con suggerimento) e 2 non pertinenti (ticket con segnalazione);
- nel semestre maggio 2025 - ottobre 2025 sono state pari a 6, di cui nessuna pertinente (3 ticket con segnalazione e 3 ticket con reclamo).

Le istanze pervenute non hanno riguardato in nessun caso il CdLM oggetto di analisi.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente relativa all'a.a. 2023-24 non erano state evidenziate criticità a riguardo e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Gli esiti dell'indagine Almalaurea sulla soddisfazione dei laureandi e l'occupazione dei laureati vengono ampiamente discussi nel GAQ del CdS e nel Consiglio di Dipartimento in occasione, rispettivamente, della redazione e dell'approvazione della SUA-CdS. I dati sono riportati e approfonditamente commentati nel Quadro B7 "Opinioni dei laureati" e nel Quadro C2 "Efficacia esterna" della scheda SUA-CdS, a cui si rimanda per gli opportuni approfondimenti. Tali dati, inoltre, sono disponibili sul sito web del Dipartimento al link: <https://www.agraria.unifg.it/it/corsi/corsi-di-laurea/dati-statistici-e-opinioni-degli-studenti>.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente relativa all'a.a. 2023-24 non erano state evidenziate criticità a riguardo e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

I docenti del CdS hanno la possibilità di esporre le loro problematiche, osservazioni e proposte di miglioramento, nonché di seguirne l'attuazione, in varie consessi: le sedute del Consiglio di Dipartimento, le riunioni del gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del CdS, le riunioni della CPDS, gli incontri con il Comitato di Indirizzo, la seduta monotematica del CdD dedicata alla presentazione e discussione degli esiti delle rilevazioni dei questionari OPIS, o rivolgendosi direttamente alla Coordinatrice del CdS. Per specifiche esigenze legate all'erogazione delle attività didattiche i docenti possono avanzare le loro richieste direttamente al Manager Didattico e Segreteria Didattica, al servizio di Supporto Informatico di Dipartimento, nonché all'Ufficio Tecnico di Ateneo nel caso in cui le problematiche non siano risolvibili mediante interventi a livello periferico. Per la richiesta di supporto informatico, i docenti possono utilizzare il contatto mail o diretto (telefonata) per risolvere problemi logistico-informatici con carattere di urgenza.

Il personale tecnico amministrativo di supporto può agevolmente manifestare le proprie osservazioni e proporre azioni correttive attraverso i propri rappresentanti in seno alle sedute del Consiglio di dipartimento, o rivolgendosi direttamente al Responsabile dell'Area Amministrativa e Contabilità. Gli interessati possono anche contattare la Coordinatrice del CdLM che accoglie le istanze e le riporta al CdD.

Gli studenti possono esporre le loro osservazioni e avanzare suggerimenti in numerosi consessi e con diverse modalità:

- indirettamente, cioè attraverso i propri rappresentanti durante le riunioni del GAQ e della CPDS, i consigli di Dipartimento, e le riunioni degli organi collegiali di Ateneo;
- direttamente, durante la seduta monotematica del Consiglio di Dipartimento dedicata alla presentazione degli esiti delle rilevazioni dei questionari OPIS, e durante gli incontri in aula organizzati nel corso della Settimana dello Studente nel I° e II° semestre dell'anno accademico;
- mediante la compilazione dei questionari OPIS (che contemplano una specifica sezione a risposta aperta riservata all'annotazione di eventuali osservazioni e proposte), dei questionari su servizi e strutture, dei questionari relativi al tirocinio formativo, dei questionari Almalaurea, ed infine presentando istanze attraverso il portale HELPDESK.
- mediante interlocuzioni dirette con i loro rappresentanti negli organi collegiali, l'incontro dei loro rappresentanti nel Consiglio degli Studenti, mediante i canali social, o rivolgendosi direttamente ai docenti e alla Coordinatrice del CdS.

Infine, con specifico riguardo ai soggetti con disabilità, BES o DSA, il Servizio Disabilità di Ateneo offre annualmente agli studenti che abbiano censito la propria condizione su ESSE3 la possibilità di compilare un questionario per esprimere il proprio livello di soddisfazione riguardo agli specifici servizi offerti. I risultati

vengono analizzati a livello centrale di Ateneo e, in caso di problematiche, discussi con il Direttore di Dipartimento per pianificare eventuali azioni di miglioramento.

Criticità evidenziate

Al momento si registra una scarsa partecipazione alla compilazione dei questionari da parte degli studenti disabili, DSA o BES.

Proposte per il miglioramento

La delegata di Dipartimento ai bisogni educativi speciali, durante gli incontri con gli studenti interessati, sensibilizzerà questi ultimi in merito all'importanza della compilazione del questionario a loro dedicato, evidenziando come il loro contributo sia fondamentale per migliorare i servizi offerti.

6. È stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente relativa all'a.a. 2023-24 non erano state evidenziate criticità a riguardo e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Con riferimento all'a.a. 2024-2025 oggetto della presente relazione, le criticità rilevate dai questionari OPIS e le segnalazioni ricevute sono state prese in carico dalla Coordinatrice del CdS che, di concerto con i docenti degli insegnamenti interessati, ha verificato la fondatezza delle opinioni espresse dagli studenti ed adottato, laddove necessario, azioni di miglioramento.

Nel Quadro D4 "Riesame annuale" della SUA-CdS è riportato che la Coordinatrice del CdS, coadiuvata dal GAQ, presiede le attività per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico in cui vengono illustrati gli interventi correttivi adottati sulla base delle criticità emerse nel corso dell'a.a. precedente e gli effetti delle azioni svolte.

Inoltre, dall'audizione della CPDS con la Coordinatrice del CdS avvenuta mediante riunione telematica in data 22-10-2025 è stato monitorato il recepimento delle indicazioni e proposte riportate nella Relazione Annuale precedente (relativa all'a.a. 2023-24), e verificate le azioni correttive già attuate, con relativi esiti, e le azioni correttive ancora da compiere. Per queste ultime, è stato pianificato un programma temporale di attuazione e sono state individuate le relative responsabilità e figure di supporto.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente relativa all'a.a. 2023-24 non erano state evidenziate criticità a riguardo e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Le considerazioni (punti di forza, criticità, azioni correttive) riportate nella Relazione Annuale della CPDS vengono presentate, analizzate criticamente e discusse nell'ambito di una seduta monotematica del CdD (tenutasi per quanto riguarda l'a.a.2024-25 oggetto di analisi in data 28 gennaio 2025) aperta a tutti gli studenti e a tutti i docenti, compresi quelli esterni al Dipartimento.

Inoltre, le considerazioni riportate nella relazione annuale della CPDS relativamente a criticità, azioni migliorative intraprese ed effetti delle stesse vengono, in maniera sintetica, presentate agli studenti durante gli incontri in aula organizzati durante la Settimana dello Studente nel I° e nel II° semestre dell'anno accademico. Le considerazioni complessive della relazione annuale vengono analizzate anche durante le riunioni della CPDS convocate periodicamente.

Le considerazioni degli altri organi di Assicurazione della Qualità a livello dipartimentale (GAQ) e di Ateneo (PQA, NvA) vengono condivise e discusse nell'ambito delle sedute del Consiglio di Dipartimento, in presenza del Docente del DAFNE referente per la Qualità della Didattica nel Presidio di Qualità dell'Ateneo. La visibilità delle considerazioni effettuate in seno a tutti gli organi AQ di dipartimento è garantita dalla pubblicazione della relativa documentazione sul sito web del dipartimento ai seguenti link: <https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni/commissione-paritetica-docenti-studenti> e <https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica>.

I suggerimenti proposti nella precedente relazione sono stati presi in carico dal Coordinatore del CdS che, di concerto con i docenti degli insegnamenti interessati e mediante una serie di incontri nell'ambito del Collegio dei Docenti, GAQ, e CPDS, ha valutato la possibilità di adottare, laddove necessario, accorgimenti ed azioni correttive finalizzate a migliorare e potenziare i servizi della didattica erogata. Poiché il CdLM in SBANU è di recente istituzione, essendo stato attivato nell'anno accademico 2020-21, le considerazioni complessive della relazione annuale CPDS e gli effetti delle azioni correttive attuate in risposta alle criticità evidenziate saranno verificate anche nel corso dei prossimi anni.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente relativa all'a.a. 2023-24 non erano state evidenziate criticità a riguardo e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Dall'analisi dei dati emerge che i programmi dei singoli insegnamenti risultano coerenti con le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il CdLM intende sviluppare nel laureato, così come espresse nel Quadro A4.b.2 della SUA-CdS. Tale coerenza è verificata attraverso un'analisi critica e puntuale delle schede degli insegnamenti effettuata dal gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del CdS, che svolge un'azione di monitoraggio e miglioramento continuo dei Syllabi attraverso un'attenta disamina e accurata revisione degli stessi. Annualmente il GAQ verifica la completezza della compilazione di ogni singola scheda, la rispondenza dei contenuti con quanto previsto dal Regolamento Didattico del CdS (discusso e approvato annualmente dal CdD) e, in caso di discrepanza, richiede ai docenti di apportare le dovute modifiche. Il GAQ verifica la correttezza finale delle schede e l'avvenuto caricamento e visibilità pubblica sulla pagina web del Dipartimento dedicata al corso di Laurea.

Con riferimento all'a.a. 2024-25 oggetto di analisi, la valutazione delle schede di insegnamento da parte del GAQ del CdS è stata effettuata nel corso delle riunioni telematiche tenutesi in data 15.04.2025 e 14.05.2025.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente relativa all'a.a. 2023-24 non erano state evidenziate criticità a riguardo e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

La coerenza tra i metodi e strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento indicati nella SUA-CdS viene verificata attraverso l'analisi annuale dei Syllabi da parte del gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del CdS, che svolge un'azione di monitoraggio e miglioramento continuo attraverso un'attenta disamina e accurata revisione delle schede stesse. Con riferimento all'a.a. 2024-25 oggetto di analisi, la valutazione delle schede di insegnamento da parte del GAQ del CdS è stata effettuata nel corso delle riunioni telematiche tenutesi in data 15.04.2025 e 14.05.2025.

Dall'analisi dei dati emerge che i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti risultano coerenti con i risultati di apprendimento espressi nello specifico Quadro A4.b.2 della SUA-CdS. Il Quadro riporta i risultati di apprendimento attesi in termini di *Conoscenza e capacità di comprensione* e *Capacità di applicare conoscenza e comprensione*. Tali risultati sono dettagliatamente descritti per i gruppi delle: discipline chimiche, biotechologiche e biomediche; discipline farmaceutiche, mediche e della nutrizione; discipline per la qualità nutrizionale e salutistica delle produzioni alimentari e la gestione del sistema agroalimentare; discipline per le biotechologie alimentari; altre attività formative.

Secondo quanto riportato nelle schede dei singoli insegnamenti, i risultati attesi in termini di *Conoscenze e capacità di comprensione* sono conseguiti attraverso metodologie didattiche sia tradizionali ("passive") - basate sulla didattica frontale - che innovative ("attive") comprendenti la didattica laboratoriale basata sull'apprendimento esperienziale per lo sviluppo di abilità operative, l'apprendimento cooperativo basato sul miglioramento reciproco, la didattica interdisciplinare basata su apporti culturali integrati tra diversi settori, e la frequentazione di seminari.

Secondo quanto specificato per ciascun insegnamento, gli strumenti didattici utilizzati comprendono: lezioni *ex cathedra* con l'ausilio di videoproiezioni, seminari di approfondimento tenuti da esperti, seminari di approfondimento tenuti da studenti particolarmente attivi, lavori di gruppo, esercitazioni pratiche di laboratorio, esercitazioni in aula, visite guidate. Gli strumenti didattici comprendono inoltre: tirocini obbligatori presso laboratori/aziende/studi professionali, stesura di report/tesine, ed elaborazione della tesi di Laurea finale.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In relazione a conoscenze preliminari, carico di studio e adeguatezza del materiale didattico, le proposte di

miglioramento suggerite nella precedente relazione della CPDS (riorganizzazione della programmazione didattica, verifica della coerenza tra il numero di CFU e il carico didattico, incremento della disponibilità del materiale didattico accessibile agli studenti, e implementazione delle azioni di ripasso e approfondimento sia all'avvio delle lezioni che *in itinere*) sono state prese in carico dalla Coordinatrice del CdS che, di concerto con i docenti degli insegnamenti interessati, ha valutato la fondatezza delle osservazioni avanzate dagli studenti ed attuato, laddove necessario, le azioni correttive per il superamento delle criticità evidenziate. A dimostrazione dell'efficacia degli interventi correttivi messi in atto, gli insegnamenti che nella valutazione precedente avevano registrato un valore di IS critico sono migliorati rientrando in una valutazione positiva, e per altri insegnamenti i dati sono in miglioramento rispetto alla precedente rilevazione. Si segnala, di contro, una scarsa partecipazione degli studenti alle lezioni dei corsi intensivi organizzati dal CdS nelle discipline di base.

Come indicato nelle linee guida redatte dal Presidio di Qualità dell'Ateneo per la stesura della Relazione Annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, i dati riportati nei questionari OPIS sono interpretati sulla base del valore assunto, per ciascun quesito, dall'Indice di Sintesi (IS) che raggruppa gli insegnamenti in 3 distinte fasce: **1)** Insegnamenti con una valutazione media uguale o inferiore a 2,50 (**IS $\leq$ 2,50**: insegnamenti che presentano criticità e da tenere sotto attenzione); **2)** insegnamenti con valutazione media compresa tra 2,50 e 3,25 (**2,50 < IS < 3,25**: insegnamenti che hanno una valutazione positiva, ma per i quali, in un'ottica di continuo miglioramento, il CdS si interroga su eventuali possibilità di potenziamento); **3)** insegnamenti con valutazione media uguale o superiore a 3,25 (**IS $\geq$ 3,25**: insegnamenti con valutazione pienamente positiva e che rappresentano quindi punti di forza del CdS).

Relativamente all'anno accademico 2024-2025 sono stati valutati un totale di 7 insegnamenti a singolo modulo e 5 insegnamenti integrati composti da 2 moduli, per un totale di 230 questionari compilati da studenti frequentanti (*Report 001- sintesi valutazione corso di studi - studenti frequentanti*) e 151 questionari compilati da studenti non frequentanti (*Report 002- sintesi valutazione corso di studi - studenti non frequentanti*). Il numero di questionari compilati dagli studenti frequentanti per singolo insegnamento è compreso tra 5 e 23 (*Report 005- valutazione modulo corso dipartimento - studenti frequentanti*), mentre il numero di questionari compilati per singolo insegnamento dagli studenti non frequentanti risulta compreso tra 5 e 13 (*Report 005- valutazione modulo corso dipartimento - studenti non frequentanti*).

Le opinioni degli studenti non sono disponibili per i seguenti insegnamenti: BIOTECNOLOGIE DELLA PRODUZIONE PRIMARIA - modulo di BIOMOLECOLE VEGETALI e modulo di BIOTECNOLOGIE DELLA PRODUZIONE ENIMALE; ASPETTI PSICO-SOCIALI DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE; ASPETTI TECNOLOGICI E MICROBIOLOGICI DEGLI ALIMENTI FUNZIONALI - modulo di QUALITÀ MICROBIOLOGICA DEGLI ALIMENTI FUNZIONALI (*blended*) e modulo di TECNOLOGIE PER LA PRODUZIONE DI ALIMENTI FUNZIONALI; BIOTECNOLOGIE PER GLI ALIMENTI; GASTROENTEROLOGIA E NUTRIZIONE PEDIATRICA; METODOLOGIE DI VALUTAZIONE STRUMENTALE IN NUTRIZIONE UMANA; ECONOMIA, ETICA E PSICOLOGIA PER LE BIOTECNOLOGIE - modulo di PSICOLOGIA GENERALE E CONSUMO ETICO (*blended* e in presenza) e modulo DI ECONOMIA E LEGISLAZIONE PER LE BIOTECNOLOGIE (*blended* e in presenza); ECONOMIA E PSICOLOGIA DELL'ALIMENTAZIONE (*blended*) - PROCESSI DECISIONALI NELLE SCELTE ALIMENTARI.

Quesito 2 - Il carico di studio è proporzionato ai CFU?

Con riferimento all'opinione espressa dagli studenti frequentanti, il valore medio dell'indice di sintesi tra i diversi insegnamenti è pari a 3,16, in leggera diminuzione rispetto alla precedente rilevazione, con valori compresi tra 1,40 e 3,86. Per gli insegnamenti di PROCESSI DECISIONALI NELLE SCELTE ALIMENTARI (IS=1,40) e SCIENZE E TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (IS=2,25) l'indice di sintesi risulta inferiore alla soglia di 2,50. Questi valori risultano al di sotto anche della media del Dipartimento (3,55). Gli insegnamenti con indice di sintesi compreso tra 2,50 e 3,25, e pertanto suscettibili di ulteriore miglioramento, sono: PATOLOGIA MOLECOLARE E RIGENERATIVA (IS= 2,64), BIOCHIMICA SISTEMATICA (IS=2,67), LINGUA INGLESE (IS=3,00), BIOLOGIA MOLECOLARE AVANZATA (IS=3,00) e BIOLOGIA CELLULARE E DELLO SVILUPPO (IS=3,08). L'insegnamento che ha totalizzato l'IS maggiore è ECONOMIA POLITICA E LEGISLAZIONE ALIMENTARE in modalità *blended* (IS=3,86), il cui valore risulta anche superiore alla media del Dipartimento (IS=3,55).

Con riferimento all'opinione espressa dagli studenti non frequentanti, il valore medio dell'indice di sintesi tra i

diversi insegnamenti è pari a 2,98 con valori compresi tra 1,86 e 3,67. Per gli insegnamenti di BIOCHIMICA SISTEMATICA (IS=1,86) e SCIENZE E TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (IS=2,23) l'indice di sintesi risulta inferiore alla soglia di 2,50 e pertanto richiedono particolare attenzione. Tali valori sono decisamente inferiori alla media del Dipartimento (3,24). Gli insegnamenti con indice di sintesi compreso tra 2,50 e 3,25, e pertanto positivi ma suscettibili di ulteriore miglioramento, sono: BIOLOGIA MOLECOLARE AVANZATA (IS=2,50), PROCESSI DECISIONALI NELLE SCELTE ALIMENTARI (IS=2,60), QUALITÀ NUTRIZIONALE E SALUTISTICA DELLA PRODUZIONE VEGETALE (IS=2,71), VALUTAZIONE E CONTROLLO DELLE PROPRIETÀ NUTRIZIONALI DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (IS=2,71), BIOLOGIA CELLULARE E DELLO SVILUPPO (IS=3,18) e PATOLOGIA MOLECOLARE E RIGENERATIVA (IS=3,20). L'insegnamento che ha totalizzato l'IS maggiore tra gli studenti non frequentanti è FISILOGIA CELLULARE, DEI PROCESSI DELLA DIGESTIONE, ASSORBIMENTO E NUTRIZIONE UMANA (IS=3,67) con un valore che si colloca al di sopra della media del Dipartimento (IS=3,24).

Quesito 3 - Il materiale didattico è adeguato per lo studio?

Il valore medio dell'indice di sintesi tra i diversi insegnamenti, valutati dagli studenti frequentanti, è pari a 3,22 (in diminuzione rispetto al 3,51 dell'anno accademico precedente) con valori compresi tra 1,63 e 3,68. Per gli insegnamenti di SCIENZE E TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (IS=1,63) e PROCESSI DECISIONALI NELLE SCELTE ALIMENTARI (IS=2,20) l'IS è risultato inferiore alla soglia di criticità di 2,50, e alla media del Dipartimento (IS=3,57). Un indice di sintesi compreso tra 2,50 e 3,25, e quindi positivo ma potenzialmente migliorabile, è stato registrato per gli insegnamenti di LINGUA INGLESE (IS=2,50), BIOCHIMICA SISTEMATICA UMANA (IS=2,58), QUALITÀ MICROBIOLOGICA DEGLI ALIMENTI FUNZIONALI (IS=3,00) e BIOLOGIA CELLULARE E DELLO SVILUPPO (IS=3,17). L'insegnamento che ha registrato l'IS maggiore è ECONOMIA POLITICA E LEGISLAZIONE ALIMENTARE in modalità *blended* (IS=3,86), il cui dato supera anche le medie registrate per il Dipartimento (IS=3,57).

Il valore medio dell'indice di sintesi tra i diversi insegnamenti, valutati dagli studenti non frequentanti, è pari a 3,04, con valori compresi tra 1,87 e 3,73. Per l'insegnamento di SCIENZE E TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (IS=1,87) e BIOCHIMICA SISTEMATICA UMANA (IS=2,43) l'IS è risultato inferiore a 2,50. Un indice di sintesi compreso tra 2,50 e 3,25, e quindi positivo ma potenzialmente migliorabile, è stato registrato per i moduli di: PROCESSI DECISIONALI NELLE SCELTE ALIMENTARI (IS=2,80), QUALITÀ NUTRIZIONALE E SALUTISTICA DELLA PRODUZIONE VEGETALE (IS=2,86), VALUTAZIONE E CONTROLLO DELLE PROPRIETÀ NUTRIZIONALI DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (IS=2,86), LINGUA INGLESE (IS=3,17), QUALITÀ MICROBIOLOGICA DEGLI ALIMENTI FUNZIONALI (IS=3,17), e PATOLOGIA MOLECOLARE E RIGENERATIVA (IS=3,20). L'insegnamento che ha registrato l'IS maggiore è BIOLOGIA CELLULARE E DELLO SVILUPPO (IS=3,73), il cui valore risulta anche sensibilmente al di sopra della media dipartimentale (IS=3,17).

Quesito 1 - Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione?

Con riferimento all'opinione espressa dagli studenti frequentanti, il valore medio dell'indice di sintesi tra i diversi insegnamenti valutati è pari a 3,27 (minore rispetto al 3,37 riportato nella relazione precedente) con valori compresi tra 1,80 e 4,00. Per gli insegnamenti di PROCESSI DECISIONALI NELLE SCELTE ALIMENTARI (IS=1,80) e SCIENZE E TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (IS=2,38) l'IS è risultato inferiore alla soglia di criticità di 2,50, e nettamente più basso rispetto alla media del Dipartimento (3,44). Indici di sintesi migliorabili, compresi tra 2,50 e 3,25, sono stati riportati per gli insegnamenti di PATOLOGIA MOLECOLARE E RIGENERATIVA (IS=2,57), BIOCHIMICA SISTEMATICA UMANA (IS=2,83), LINGUA INGLESE (IS=3,17), BIOLOGIA MOLECOLARE AVANZATA (IS=3,22) e TECNOLOGIE PER LA PRODUZIONE DI ALIMENTI FUNZIONALI (IS=3,22). L'IS maggiore è stato totalizzato dall'insegnamento di ECONOMIA POLITICA E LEGISLAZIONE ALIMENTARE erogato in modalità *blended* (IS=4,00), che ha superato anche di gran lunga la media registrata per il Dipartimento (IS=3,44).

Con riferimento all'opinione espressa dagli studenti non frequentanti, il valore medio dell'indice di sintesi tra i diversi insegnamenti valutati è pari a 3,07 con valori compresi tra 1,86 e 3,83. Per gli insegnamenti di BIOCHIMICA SISTEMATICA UMANA (IS=1,86) e SCIENZE E TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (IS=2,15) l'IS è risultato inferiore alla soglia di criticità. I valori osservati risultano molto più contenuti rispetto alla media Dipartimento (IS=3,10). Indici di sintesi migliorabili, compresi tra 2,50 e 3,25, sono stati riportati per gli

insegnamenti di QUALITÀ NUTRIZIONALE E SALUTISTICA DELLA PRODUZIONE VEGETALE (IS=2,71), VALUTAZIONE E CONTROLLO DELLE PROPRIETÀ NUTRIZIONALI DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (IS=2,71), QUALITÀ MICROBIOLOGICA DEGLI ALIMENTI FUNZIONALI (IS=3,00), PATOLOGIA MOLECOLARE E RIGENERATIVA (IS=3,20), TOSSICOLOGIA E INTEGRATORI ALIMENTARI (IS=3,23), BIOLOGIA MOLECOLARE AVANZATA (IS=3,25). L'IS maggiore è stato totalizzato dall'insegnamento di FISILOGIA CELLULARE, DEI PROCESSI DELLA DIGESTIONE, ASSORBIMENTO E NUTRIZIONE UMANA (IS=3,83), collocandosi al di sopra della media del Dipartimento (IS=3,44).

Criticità evidenziate

Un numero esiguo di insegnamenti non segnalati nella precedente Relazione ha fatto registrare indici di sintesi critici o nell'intervallo di attenzione, e pertanto per questi dovranno essere messe in atto misure di potenziamento finalizzate a migliorare la qualità della didattica erogata.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce alla Coordinatrice del CdS di concordare con i docenti dei singoli insegnamenti interessati una riorganizzazione della programmazione didattica al fine di meglio allineare il numero di CFU al carico didattico, implementare la disponibilità del materiale didattico accessibile agli studenti, ed incrementare le azioni di ripasso e approfondimento sia all'avvio delle lezioni che *in itinere*. Si suggerisce, inoltre, di dare maggiore diffusione (anche servendosi dei canali social del Dipartimento) alle lezioni dei corsi intensivi organizzati dal CdS nelle discipline di base, al fine di incrementare il numero di studenti fruitori del servizio e migliorare le loro conoscenze preliminari.

4. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Sulla base delle indicazioni riportate nella relazione precedente relativa all'a.a. 2023-24, sono state attuate misure di potenziamento finalizzate a migliorare la quantità dell'attività didattica integrativa erogata, con l'obiettivo di rendere le esercitazioni e le attività laboratoriali più adeguate all'acquisizione di una reale abilità pratica da parte degli studenti. Per il modulo di Biologia Molecolare Avanzata dell'insegnamento integrato di Biologia Molecolare e Applicata, è stato infatti incrementato il numero di ore di attività laboratoriali. Nello specifico, nel programma didattico dell'insegnamento sono stati implementati 0,5 CFU corrispondenti a 6 ore di esercitazioni di laboratorio.

A dimostrazione dell'efficacia degli interventi correttivi messi in atto, gli insegnamenti che nella valutazione precedente avevano registrato un valore di IS critico sono migliorati rientrando in una valutazione positiva, e per altri insegnamenti i dati sono in miglioramento rispetto alla precedente rilevazione.

Quesito 9 - Attività didattiche integrative utili per apprendimento?

Il valore medio dell'indice di sintesi per l'a.a. 2024-25 è pari a 3,33 (in leggera diminuzione rispetto al 3,45 dell'anno precedente) con valori compresi fra 1,63 e 4,00. Per gli insegnamenti di SCIENZE E TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (IS=1,63) e PROCESSI DECISIONALI NELLE SCELTE ALIMENTARI (IS=2,40) l'indice di sintesi risulta inferiore alla soglia di criticità. Tali valori sono anche significativamente inferiori alla media Dipartimento (IS= 3,61). Per gli insegnamenti di BIOCHIMICA SISTEMATICA UMANA (IS=2,67), LINGUA INGLESE (IS=2,67), PATOLOGIA MOLECOLARE E RIGENERATIVA (IS=3,14), e QUALITÀ MICROBIOLOGICA DEGLI ALIMENTI FUNZIONALI (IS=3,20) il valore di IS ricade nella fascia suscettibile di miglioramento. L'IS maggiore è stato attribuito all'insegnamento di ECONOMIA POLITICA E LEGISLAZIONE ALIMENTARE erogato nella modalità *blended* (IS=4,00) il cui valore si attesta inoltre al di sopra della media del Dipartimento (IS=3,61).

Criticità evidenziate

Relativamente alla valutazione dell'utilità delle attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento, solo per due insegnamenti gli indici di sintesi sono risultati inferiori alla soglia di criticità (uno dei quali conservando

il valore critico dall'a.a. precedente). Altri insegnamenti, seppur positivi, sono risultati suscettibili di miglioramento.

Proposte per il miglioramento**

Per gli insegnamenti che ricadono al di sotto della soglia di criticità o nell'intervallo di attenzione dovranno essere messe in atto misure di potenziamento finalizzate a migliorare la qualità e la quantità dell'attività didattica integrativa erogata, con l'obiettivo di rendere tali attività sempre più adeguate all'acquisizione di una reale abilità pratica da parte degli studenti. Si suggerisce quindi, di implementare - dove necessario e possibile - il numero di ore dedicate ad attività didattiche integrative come esercitazioni e laboratori.

5. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le osservazioni e proposte di miglioramento riportate nella precedente relazione sono state prese in carico dalla Coordinatrice del CdS che ha sollecitato i docenti designati come tutor accademici a potenziare ulteriormente lo scambio di informazioni e attivare maggiori forme di collaborazione con i tutor aziendali, al fine di migliorare l'interazione Ente-Università nell'erogazione delle attività formative per gli studenti tirocinanti.

Secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico, gli studenti iscritti al CdLM in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e della Nutrizione Umana devono svolgere al II° anno di corso un tirocinio curriculare formativo della durata di 100 ore, corrispondenti a 4 CFU, da espletare nell'arco di un semestre. Le attività pratiche possono essere svolte presso enti, aziende e laboratori convenzionati, o presso i laboratori e le strutture dei vari Dipartimenti dell'Università di Foggia. L'attività di tirocinio è disciplinata da apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Dipartimento disponibile al link: <https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/lezioni-ed-esami/tirocini>. L'elenco aggiornato degli enti ed aziende convenzionate presso cui lo studente può svolgere il tirocinio è riportato sul sito del Dipartimento al link: https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2024-09/Elenco%20Aziende%20Convenzionate%20per%20TIROCINIO%20al%2026.06.2024_0.pdf. Le modalità di svolgimento del tirocinio e i processi amministrativi necessari all'attivazione dei tirocini da parte del Servizio Tirocini e Stage Curricolari sono descritte nel quadro B5 "Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)" della SUA-CdS. La richiesta di tirocinio può essere presentata durante l'intero arco dell'anno, ad esclusione del mese di agosto, e viene concordata con il docente responsabile; lo studente può iniziare l'attività a condizione che abbia acquisito almeno 100 CFU, inclusi quelli relativi a discipline afferenti al tirocinio. Per ciascun tirocinante viene predisposto un progetto formativo e di orientamento, concordato tra la struttura ospitante ed un tutor accademico individuato fra i docenti o i ricercatori dell'Ateneo.

Il quadro C3 "Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extracurriculare" della SUA-CdS riporta l'analisi puntuale e il commento degli esiti dei questionari di valutazione dei tirocinanti e delle opinioni dei tutor aziendali dei laureandi relativamente alle attività svolte nell'a.a. 2024-25, per il quale sono stati valutati 41 questionari totali. L'analisi dei dati ha evidenziato un elevato grado di soddisfazione da parte di tutte le strutture ospitanti, dimostrato dagli elevati indici di valutazione assegnati agli 11 quesiti. Di questi, una percentuale compresa tra il 75 e il 90% ha ricevuto la valutazione massima (4, decisamente sì) in un range 1-4, il 2-17% ha ricevuto la valutazione 3 (più sì che no), e solo lo 0-5% è stato valutato con 2 (più no che sì); nessun aspetto sottoposto a valutazione ha ricevuto la valutazione minima corrispondente ad 1 (decisamente no). In particolare, a conferma dei dati dell'anno accademico 2023-24, gli enti ospitanti hanno valutato in maniera particolarmente positiva i seguenti aspetti dell'attività di tirocinio, che quindi ne rappresentano i principali punti di forza: la formazione ricevuta dagli studenti rispetto alla figura professionale e alle competenze richieste nel mondo lavorativo di pertinenza, le interazioni e lo scambio di conoscenze tra le strutture ospitanti e l'Università, l'integrazione del tirocinante nell'ambiente di lavoro e l'efficacia del tirocinio in termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati dal progetto formativo.

Anche il giudizio espresso dagli studenti tirocinanti è stato pienamente positivo soprattutto in riferimento allo scambio di informazioni e conoscenze tra ente ospitante e Università, alla qualità dei servizi professionalizzanti messi a disposizione dagli enti ospitanti, e alla qualità del rapporto umano riscontrato negli ambienti di lavoro in cui sono state svolte le attività di tirocinio.

Criticità evidenziate

In linea generale le valutazioni dei tirocini/stage sono state positive; potenzialità di miglioramento si evidenziano relativamente all'effettiva utilità delle nozioni tecniche di base in possesso dello studente e alla durata dello stage. Infatti, i tempi dedicati all'attività formativa sono stati considerati suscettibili di miglioramento nel 10% dei casi, e inadeguati in pochissime eccezioni (2%) nelle quali si consiglia di aumentare la durata del tirocinio. In sporadici casi i tutor aziendali hanno fornito dei suggerimenti auspicando un incremento della durata del tirocinio.

Da parte degli studenti tirocinanti, valutazioni positive ma con margini di miglioramento sono state espresse relativamente al concreto arricchimento delle conoscenze e all'acquisizione di nuove *skills* operative utili per la futura professione. I tirocinanti hanno auspicato miglioramenti anche dell'attività svolta dalla Segreteria Tirocini del Dipartimento, soprattutto in riferimento all'aspetto logistico-organizzativo

Proposte per il miglioramento

Tra le proposte per migliorare la qualità del tirocinio rientrano il potenziamento della formazione di base tecnico-pratica degli studenti attraverso l'incremento delle attività didattiche integrative previste dai vari insegnamenti (esercitazioni, attività di laboratorio), e l'ulteriore efficientamento del funzionamento della Segreteria Tirocini del Dipartimento relativamente agli orari di apertura al pubblico e alla disponibilità del personale tecnico-amministrativo. La possibilità di allungare il periodo di tirocinio non è al momento prevista in quanto stabilita dall'Ordinamento del CdS.

6. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente relativa all'a.a. 2023-24 non erano state evidenziate criticità a riguardo e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Il CdLM in SBANU è allineato ad iniziative di Ateneo prevedendo forme di iscrizione *part-time* per studenti con esigenze specifiche quali i lavoratori, studenti iscritti contestualmente al Conservatorio, studenti impegnati nella carriera sportiva agonistica o nella cura dei propri familiari con comprovata non autosufficienza, consultabili sul sito web dell'Ateneo al link: <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea-immatricolazioni/guida-allimmatricolazione/iscrizione-tempo-parziale>. Lo studente che si iscrive in regime di tempo parziale ha diritto alla riduzione delle tasse universitarie, fatta eccezione della prima rata, della tassa regionale A.DI.S.U. e delle spese accessorie. Lo studente a tempo parziale si può iscrivere prevedendo di acquisire fino al 50% dei crediti formativi universitari nel corso dell'anno accademico. La possibilità di accedere all'iscrizione *part-time* è concessa solo allo studente in corso, il quale avrà, al momento dell'iscrizione al successivo anno accademico, la possibilità di trasformare il proprio status da "tempo parziale" a "tempo pieno". In collaborazione con A.DI.S.U. l'Ateneo offre anche alloggi per studenti fuori sede e il servizio mensa, e il servizio di *counseling* psicologico.

Per agevolare la frequenza da parte degli studenti con esigenze specifiche, per alcuni insegnamenti del CdLM in SBANU è prevista la somministrazione dell'attività didattica in modalità *blended*, consistente nell'erogare una percentuale di almeno il 10% (max il 70%) del carico didattico totale in modalità *on-line*. Il materiale didattico relativo ai vari insegnamenti del CdLM è liberamente e facilmente fruibile dagli studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza in quanto disponibile sulle pagine web dei singoli docenti e sulla piattaforma *e-learning*

nelle sezioni dedicate ai singoli insegnamenti (<https://elearning.unifg.it/>).

Inoltre, il CdS promuove percorsi formativi adatti alle esigenze di studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES) attraverso l'adozione di un apposito regolamento, garantendo il tutorato alla pari e il tutorato specialistico e prevedendo, su richiesta, forme di assistenza. Viene inoltre offerta una soluzione di tecnologia inclusiva per convertire file e pagine web in formati alternativi multimediali. Il Dipartimento DAFNE si è dotato della figura della delegata ai Bisogni Educativi Speciali preposta al coordinamento tra studenti e docenti e alla sensibilizzazione del corpo docente su questi temi. Nel corso dell'ultimo anno accademico la delegata ha implementato i contenuti della pagina web di Dipartimento che specifica i servizi offerti agli studenti con specifiche esigenze e l'iter per la richiesta di misure didattiche personalizzate o l'affiancamento di un tutor alla pari/specialistico a supporto delle attività didattiche.

Criticità evidenziate

Come riferito dalla delegata ai Bisogni Educativi Speciali nella riunione telematica del 15-10-2025, si registra uno scarso numero di studenti che censiscono la loro condizione su ESSE3 e quindi avanzano richiesta ufficiale di servizi di didattica inclusiva.

Proposte per il miglioramento

Relativamente alla gestione dei percorsi formativi adatti alle esigenze degli studenti con disabilità, BES e DSA, le proposte di miglioramento prevedono il potenziamento della campagna di sensibilizzazione degli studenti sullo specifico tema anche durante la Settimana dello Studente, una maggiore pubblicizzazione del contatto delle referenti di Dipartimento e di Ateneo ai Bisogni Educativi Speciali e dell'iter per la richiesta di servizi di didattica inclusiva, nonché la presentazione di una slide informativa sull'argomento da parte di ogni docente nel corso della prima lezione del suo insegnamento.

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione della CPDS relativa all'a.a. 2023-24, relativamente all'adeguatezza di locali e attrezzature per le attività didattiche integrative, non erano state riscontrate criticità, ma solo margini di miglioramento. Le proposte riportate nella precedente relazione sono state prese in carico dalla Coordinatrice del CdLM che ha attuato, laddove possibile, opportune misure di potenziamento per il miglioramento dell'adeguatezza di aule attrezzate e laboratori rispetto agli obiettivi formativi del CdS.

Quesito 16 - Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?

Per questo quesito si dispone di dati relativi alle sole opinioni degli studenti frequentati.

Il valore medio dell'indice di sintesi per i diversi insegnamenti valutati è pari a 3,68 (in aumento rispetto al 3,21 dell'anno precedente) con valori nell'intervallo 2,46-3,57. Solo per l'insegnamento di CHIMICA ANALITICA STRUMENTALE (IS=2,46) l'IS è risultato minore della soglia di criticità di 2,50, collocandosi notevolmente al di sotto anche della media del Dipartimento (IS=3,45). L'IS ricade nell'intervallo 2,50-3,25 di potenziale miglioramento per gli insegnamenti/moduli di PROCESSI DECISIONALI NELLE SCELTE ALIMENTARI (IS=2,60), SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (IS=2,75), FISIOPATOLOGIA DEL METABOLISMO ALIMENTARE (IS=2,89), LINGUA INGLESE (IS=3,00), IGIENE, SICUREZZA ALIMENTARE E PREVENZIONE (IS=3,06), TOSSICOLOGIA E INTEGRATORI ALIMENTARI (IS=3,11), ECONOMIA POLITICA E LEGISLAZIONE ALIMENTARE (IS=3,14), FISIOLOGIA CELLULARE, DEI PROCESSI DELLA DIGESTIONE, ASSORBIMENTO E NUTRIZIONE UMANA (IS=3,17) e QUALITÀ MICROBIOLOGICA DEGLI ALIMENTI FUNZIONALI (IS=3,20).

L'insegnamento di ECONOMIA POLITICA E LEGISLAZIONE ALIMENTARE svolto in modalità *blended* ha registrato l'indice di sintesi più alto (IS=3,57), il cui valore risulta anche maggiore della media del Dipartimento (IS=3,45).

Quesito 17 - Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate?

Per questo quesito si dispone di dati relativi alle sole opinioni degli studenti frequentati.

Il valore medio dell'indice di sintesi è 3,78 con valori compresi, per i diversi insegnamenti, tra 2,60 e 3,67, in aumento rispetto alle valutazioni riportate nella relazione precedente (IS=3,18). Per nessun insegnamento l'IS è risultato inferiore alla soglia di criticità, confermando il dato dell'anno precedente. Valori di IS compresi nell'intervallo di potenziamento 2,50-3,25 sono stati osservati per gli insegnamenti/moduli di PROCESSI DECISIONALI NELLE SCELTE ALIMENTARI (IS=2,60), SCIENZE E TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (IS=2,75), VALUTAZIONE E CONTROLLO DELLE PROPRIETÀ NUTRIZIONALI DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (IS=3,09), ECONOMIA POLITICA E LEGISLAZIONE ALIMENTARE (IS=3,14), LINGUA INGLESE (IS=3,17), QUALITÀ MICROBIOLOGICA DEGLI ALIMENTI FUNZIONALI (IS=3,20), CHIMICA ANALITICA STRUMENTALE (IS=3,23), BIOCHIMICA SISTEMATICA (IS=3,25), IGIENE, SICUREZZA ALIMENTARE E PREVENZIONE (IS=3,25). L'indice di sintesi più elevato (IS=3,67) è stato registrato per l'insegnamento di TECNOLOGIE PER LA PRODUZIONE DI ALIMENTI FUNZIONALI erogato in modalità *blended*, il cui valore ha superato la media dipartimentale (IS=3,41)

Criticità evidenziate

Solo per un insegnamento, l'IS ha registrato un valore leggermente inferiore alla soglia di criticità relativamente all'adeguatezza delle aule per le attività didattiche integrative.

Proposte per il miglioramento

Relativamente alla valutazione dell'adeguatezza di aule attrezzate e laboratori didattici, tutti gli insegnamenti del CdS tranne uno hanno ottenuto una valutazione superiore alla soglia di 2,50, con gli indici di sintesi medi in aumento rispetto alla valutazione dell'a.a. precedente. Se per alcuni insegnamenti i dati sono in miglioramento rispetto alla precedente rilevazione, a dimostrazione dell'efficacia delle azioni correttive messe in atto, alcuni insegnamenti non segnalati nella precedente relazione hanno fatto registrare indici di sintesi suscettibili di miglioramento, e pertanto per questi dovranno essere messe in atto misure di potenziamento finalizzate a incrementare la qualità della didattica integrativa erogata migliorando, ove possibile, le attrezzature di aule e laboratori didattici.

Qualificazione dei Docenti

- 1. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?***

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'efficace processo di verifica della coerenza tra il SSD dell'insegnamento e del docente, e il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo è evidenziato dai dati riportati nella SUA-CdS alla voce "Offerta didattica erogata". Dall'analisi dei dati risultano attivati per l'a.a. 2024-25 un totale di 25 insegnamenti/moduli. Per 2 insegnamenti non vi è corrispondenza tra il SSD dell'insegnamento ed il SSD del docente; ne consegue una coerenza per il 92% degli insegnamenti. Inoltre, il numero complessivo di ore di didattica erogata è di 1128 con una copertura interna del 94% delle ore di didattica totale da parte di docenti strutturati e afferenti al Dipartimento.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. È stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente relativa all'a.a. 2023-24 non erano state evidenziate criticità a riguardo e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

I CV dei docenti del CdLM in SBANU sono reperibili sul sito di Dipartimento alla pagina "Rubrica" (<https://www.unifg.it/it/rubrica>) dove, cliccando in corrispondenza del nome di ciascun docente, è possibile accedere al relativo link. In generale, i CV sono disponibili ed aggiornati per tutti i docenti del Dipartimento.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nell'ottica del miglioramento continuo, si suggerisce di continuare l'azione di monitoraggio delle pagine personali dei docenti, invitandoli a caricare ed aggiornare il proprio CV e a predisporlo secondo il format breve suggerito dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, per favorire la consultazione da parte degli studenti.

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente relativa all'a.a. 2023-24 non erano state evidenziate criticità a riguardo e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

La qualifica dei docenti del CdS è testimoniata dal livello della loro produzione scientifica (come si evince dai loro *curricula*) e dalla loro partecipazione al Collegio di Dottorato di Ricerca del DAFNE e di altri Atenei. L'adeguatezza della qualificazione scientifica dei Docenti viene monitorata mediante l'analisi degli indicatori ANVUR svolta periodicamente dal GAQ in occasione della redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). La coerenza tra le tematiche di ricerca proprie dei docenti e gli obiettivi formativi del CdS viene verificata attraverso l'analisi sistematica e puntuale dei CV dei docenti da parte del GAQ. In particolare, si tiene conto delle pubblicazioni su riviste indicizzate e della partecipazione a progetti di ricerca. La qualificazione dei docenti è, infine, sottoposta a verifica annuale nei Consigli di Dipartimento dove si discutono le assegnazioni degli incarichi didattici.

Nella SMA 2025, relativamente alla qualificazione dei docenti, questa risulta pienamente in linea con i valori medi nazionali e dell'area geografica di riferimento. Il valore di riferimento, che deve essere $> 0,8$, è ampiamente superato, dimostrando un'elevata qualità della ricerca.

Allineandosi alle iniziative dell'Ateneo, il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione dei docenti a iniziative di formazione e aggiornamento scientifico e delle competenze didattiche, a supporto della qualità e dell'innovazione delle attività formative in presenza e a distanza. Oltre alla partecipazione ai congressi inerenti alle rispettive attività scientifiche, ogni docente neoassunto deve completare un percorso formativo di 30 ore erogato in modalità *blended* dedicato alla didattica universitaria e al sistema AQ nell'ambito del progetto TILD (*Teaching and Learning Development*).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le proposte di miglioramento suggerite nella precedente Relazione al fine di incrementare l'interesse verso la materia e il grado di soddisfazione complessiva (prevedere durante lo svolgimento dell'insegnamento, e soprattutto nella fase finale, attività didattiche di ripasso e potenziamento, esercitazioni e lezioni frontali, per colmare lacune ed approfondire gli argomenti più impegnativi) sono state prese in carico dal Coordinatore del CdS e dai docenti interessati, ottenendo per molti insegnamenti un aumento dei relativi indici di sintesi, tranne per due insegnamenti che si sono nuovamente attestati al di sotto della soglia di criticità.

Quesito 6 - Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni ed eventuali altre attività didattiche sono rispettati?

Relativamente a questo aspetto sono state valutate solo le opinioni degli studenti frequentanti.

Il valore medio dell'indice di sintesi per i diversi insegnamenti è 3,57 (allineato alla valutazione dell'a.a. precedente) con valori dei singoli insegnamenti compresi tra 1,50 e 3,91. Un indice di sintesi notevolmente inferiore alla soglia di criticità 2,50 è stato osservato solo per l'insegnamento di SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (IS=1,50). Si registra un valore positivo, ma migliorabile, per l'insegnamento di PROCESSI DECISIONALI NELLE SCELTE ALIMENTARI (IS=3,20). Tutti gli altri insegnamenti hanno ottenuto valori di IS pienamente positivi ($\geq 3,25$). Il valore di IS più elevato è stato ottenuto dall'insegnamento di QUALITÀ NUTRIZIONALE E SALUTISTICA DELLA PRODUZIONE VEGETALE (IS=3,91), il cui valore è anche superiore alla media di riferimento relativa al Dipartimento (IS=3,76).

Quesito 11 - Il Docente è reperibile per chiarimenti?

Relativamente a questo aspetto sono state valutate solo le opinioni degli studenti frequentanti.

Il valore medio dell'indice di sintesi per i diversi insegnamenti espresso dagli studenti frequentanti è 3,50 (lievemente inferiore al valore di 3,61 dell'anno precedente) con valori dei singoli insegnamenti compresi tra 1,63 e 3,91. Un indice di sintesi inferiore alla soglia di criticità di 2,50 è stato osservato per l'insegnamento di SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (IS=1,63) che è notevolmente inferiore anche alla media del Dipartimento (IS=3,77). Per gli insegnamenti di PROCESSI DECISIONALI NELLE SCELTE ALIMENTARI (IS=2,80) e LINGUA INGLESE (IS=2,83) si registra un valore positivo ma migliorabile. Per tutti gli altri insegnamenti gli IS sono pienamente positivi ($\geq 3,25$). Il valore di IS più elevato è stato ottenuto dall'insegnamento di QUALITÀ NUTRIZIONALE E SALUTISTICA DELLA PRODUZIONE VEGETALE (IS=3,91) con un valore risultato al di sopra del livello medio del Dipartimento (IS=3,77).

Quesito 7 - Il Docente stimola interesse per la materia?

Relativamente a questo aspetto sono state valutate solo le opinioni degli studenti frequentanti.

Il valore medio di IS per i diversi insegnamenti è pari a 3,23 (valore inferiore al 3,53 della precedente rilevazione), con IS variabili tra 1,50 e 3,86. Valori di IS $< 2,50$ sono stati riscontrati per gli insegnamenti di SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (IS=1,50), PROCESSI DECISIONALI NELLE SCELTE ALIMENTARI (IS=1,60) e PATOLOGIA MOLECOLARE E RIGENERATIVA (IS=2,43), posizionati anche al di sotto della media del Dipartimento (IS=3,56). Valori compresi tra 2,50 e 3,25, e quindi positivi ma suscettibili di miglioramento, sono stati ottenuti per gli insegnamenti di LINGUA INGLESE (IS=2,50), BIOCHIMICA SISTEMATICA UMANA (IS=2,67) e BIOLOGIA CELLULARE E DELLO SVULUPPO (IS=3,17). Tutti gli altri insegnamenti hanno ottenuto valori di IS pienamente positivi ($\geq 3,25$). Il valore di IS più elevato è stato ottenuto dall'insegnamento di ECONOMIA POLITICA E LEGISLAZIONE ALIMENTARE in modalità *blended* (IS=3,86), che risulta anche più alto rispetto alla media del Dipartimento (IS=3,56).

Quesito 8 - Il docente espone in modo chiaro?

Relativamente a questo aspetto sono state valutate solo le opinioni degli studenti frequentanti.

Il valore medio di IS per i diversi insegnamenti è pari a 3,36 (in diminuzione rispetto al 3,62 registrato nell'a.a. precedente) con valori dei singoli insegnamenti compresi tra 1,88 e 4,00. Per gli insegnamenti di SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (IS=1,88), PROCESSI DECISIONALI NELLE SCELTE ALIMENTARI (IS= 2,20) e BIOCHIMICA SISTEMATICA UMANA (IS=2,25), l'IS è risultato inferiore alla soglia critica di 2,50, attestandosi anche notevolmente al di sotto della media del Dipartimento (IS=3,58). Un valore potenzialmente migliorabile è stato registrato per gli insegnamenti di PATOLOGIA MOLECOLARE E RIGENERATIVA (IS=2,64) e LINGUA INGLESE (IS=2,67). Tutti gli altri insegnamenti hanno ottenuto valori di IS pienamente positivi ($\geq 3,25$). L'IS più elevato è stato ottenuto dall'insegnamento di TECNOLOGIE PER LA PRODUZIONE DI ALIMENTI FUNZIONALI (IS=4,00), con un valore che supera anche la media di riferimento del Dipartimento.

Quesito 10 - L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web?

Relativamente a questo aspetto sono state valutate solo le opinioni degli studenti frequentanti.

Il valore medio di indice di sintesi per i diversi insegnamenti è pari a 3,47 con valori nell'intervallo 1,50-3,86 (in calo rispetto all'anno precedente che aveva fatto registrare un valore medio dell'IS pari a 3,60). Per l'insegnamento di SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (IS=1,50) l'IS è risultato inferiore alla soglia critica di 2,50, collocandosi molto al di sotto anche della media del Dipartimento (IS=3,74). Un valore di IS migliorabile è stato ottenuto per gli insegnamenti di LINGUA INGLESE (IS=2,83) e PROCESSI DECISIONALI NELLE SCELTE ALIMENTARI (IS= 3,20). Tutti gli altri insegnamenti hanno ottenuto valori di IS pienamente positivi ($\geq 3,25$). Il valore di IS più elevato è stato ottenuto dall'insegnamento di ECONOMIA POLITICA E LEGISLAZIONE ALIMENTARE erogato in modalità *blended* (IS=3,86), che si è collocato anche lievemente al di sopra della media del Dipartimento (IS=3,74).

Quesito 13 - Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso?

Il valore medio dell'IS per i diversi insegnamenti è 3,21 (in lieve calo rispetto al 3,37 dell'a.a. precedente) con valori dei singoli insegnamenti compresi nell'intervallo 1,60-3,89. Per gli insegnamenti di PROCESSI DECISIONALI NELLE SCELTE ALIMENTARI (IS=1,60) e SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (IS=1,63) il valore di IS è molto inferiore alla soglia di criticità e alla media del Dipartimento (IS=3,53). Valori di IS nell'intervallo di attenzione 2,50-3,25 sono stati registrati per gli insegnamenti di BIOCHIMICA SISTEMATICA UMANA (IS=2,58), LINGUA INGLESE (IS=2,67), PATOLOGIA MOLECOLARE E RIGENERATIVA (IS=2,86) e QUALITÀ NUTRIZIONALE E SALUTISTICA DELLA PRODUZIONE VEGETALE (IS=3,09). Tutti gli altri insegnamenti hanno ottenuto valori di IS pienamente positivi ($\geq 3,25$). Il valore di IS più elevato è stato ottenuto dall'insegnamento di TECNOLOGIE PER LA PRODUZIONE DI ALIMENTI FUNZIONALI (IS=3,89), con un valore che risulta anche al di sopra del livello medio del Dipartimento (IS=3,53).

Criticità evidenziate

I due insegnamenti che aveva evidenziato una forte criticità nella rilevazione precedente non hanno superato neanche nell'anno accademico oggetto di analisi la soglia di 2,50. Relativamente agli insegnamenti che nella precedente rilevazione erano ricaduti nell'intervallo di attenzione, per alcuni si sono verificati sensibili miglioramenti, mentre altri risultano ancora suscettibili di potenziamento. Per tutte le altre discipline sono stati evidenziati valori di IS pienamente positivi dimostrando l'efficacia dell'azione correttiva suggerita nella precedente relazione. Per pochi insegnamenti, non segnalati nella precedente rilevazione, i dati sono in lieve peggioramento.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce alla Coordinatrice del CdS di valutare, di concerto con i docenti degli insegnamenti interessati, eventuali aggiustamenti nelle modalità di svolgimento dell'attività didattica e nell'attuazione del programma didattico dei corsi in modo da mantenerli quanto più possibile attinenti a ciò che è dichiarato nel Syllabus e sul

sito web del CdS, nonché di potenziare l'interazione con gli studenti aumentando la loro disponibilità ad incontrarli negli orari di ricevimento concordati per soddisfare eventuali richieste di chiarimenti, onde consentire il raggiungimento di un maggior grado di soddisfazione complessiva da parte degli studenti.

Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------------	--

- 1. La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.***

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto nella Relazione precedente relativa all'a.a. 2023-24 non erano state evidenziate criticità a riguardo e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

I requisiti richiesti per l'accesso al corso di studio, le modalità di svolgimento della verifica e gli argomenti oggetto del test di valutazione sono descritti nel Regolamento Didattico del CdLM in SBANU (art. 3), nei Quadri A3.a e A3.b della scheda SUA-CdS, e sulla pagina web del Dipartimento, rimarcando che si tratta di un test obbligatorio che non preclude l'ammissione. I requisiti in ingresso necessari per affrontare il corso di studi vengono descritti anche nelle presentazioni del CdS agli alunni delle scuole superiori durante le numerose attività di orientamento in ingresso.

Il Regolamento Didattico del CdLM in SBANU riporta l'elenco dei diplomi di laurea che consentono l'accesso al corso di studi. È richiesta un'adeguata preparazione iniziale nelle seguenti materie: matematica; fisica, chimica generale, analitica, organica e biologica; biologia; elementi di anatomia e fisiologia umana; microbiologia e tecnologia degli alimenti, per la cui preparazione si potranno eventualmente utilizzare i corsi in modalità frontale e/o e-learning messi a disposizione dal Dipartimento e/o dall'Ateneo. È inoltre necessario che il laureato in ingresso possieda adeguate competenze nell'uso della lingua inglese, almeno pari al livello B1. Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l'accesso al corso di studio sono richiesti particolari requisiti curricolari nonché il possesso di un'adeguata preparazione personale.

Per i diplomi di laurea conseguiti in classi di laurea differenti rispetto a quelle indicate nel regolamento didattico, i requisiti curricolari sono accertati, sulla base della documentazione prodotta dal candidato, da una commissione composta da almeno quattro docenti opportunamente nominati dal Consiglio di Dipartimento. Il possesso di almeno 40 CFU certificati in attività formative afferenti ai settori scientifico-disciplinari riportati nella tabella dell'Allegato 2 del Regolamento Didattico (Tabella Requisiti Curricolari per l'Accesso) costituisce l'idoneità delle conoscenze e competenze all'accesso.

La verifica del possesso delle conoscenze iniziali, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.M. 270/04, viene effettuata mediante un test di valutazione non selettivo, somministrato agli studenti in 3 finestre temporali: settembre, novembre e febbraio. Il test è volto ad accertare le conoscenze nelle materie di base quali matematica, chimica, fisica e biologia e ad individuare la presenza di eventuali lacune formative da colmare entro il primo anno di corso. Le relative informazioni sono disponibili sul sito web del Dipartimento, al link: <https://www.agraria.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/test-di-valutazione-della-preparazione-iniziale-tvpi-e-obblighi-formativi>. Il Dipartimento DAFNE ha avviato una riflessione sull'opportunità di utilizzare il TestOnline "TOLC-AV" CISIA per la valutazione delle conoscenze in ingresso.

Per la preparazione al test di valutazione lo studente può eventualmente avvalersi dei corsi in modalità

frontale e/o e-learning e/o MOOC (Massive Open Online Courses) messi a disposizione dal Dipartimento e/o dall'Ateneo sulla piattaforma EDUOPEN accessibile dal link <http://eduopen.org>.

Nel caso di mancato superamento del test per una o più discipline, vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare entro il primo anno di corso. Per colmare il debito formativo, gli studenti vengono ammessi alla frequenza di corsi di recupero obbligatori somministrati in modalità frontale e/o e-learning e/o MOOC sulla piattaforma EDUOPEN (<http://eduopen.org>). Il superamento delle lacune formative viene accertato attraverso test analoghi a quelli di accesso con il conseguimento di un punteggio minimo di 7/15 per ciascuna delle materie oggetto di valutazione. Le modalità di recupero OFA sono disponibili sul sito web del Dipartimento, al link: <https://www.agraria.unifg.it/it/corsi/corsi-di-laurea/test-di-valutazione-della-preparazione-iniziale-tvpi-e-obblighi-formativi>. Nel caso in cui dette lacune non vengano colmate, allo studente è preclusa la possibilità di sostenere gli esami curriculari relativi alle aree disciplinari interessate e agli insegnamenti a cui detti esami risultano propedeutici.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Continuare ad effettuare il monitoraggio costante dell'efficacia dei corsi organizzati per il superamento degli OFA, valutandone l'eventuale effetto sugli indicatori ANVUR iC16 e iC16bis.

2. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto nella Relazione precedente relativa all'a.a. 2023-24 non erano state evidenziate criticità a riguardo e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Le modalità di esame e di altre prove finalizzate all'accertamento dell'apprendimento sono descritte nell'Art. 12 "Regole e indicazioni per lo svolgimento delle prove di verifica dell'apprendimento" del Regolamento Didattico del CdLM in SBANU. Per i singoli insegnamenti tali modalità sono riportate in maniera chiara ed esaustiva nei singoli Syllabi.

Per ciascuna attività formativa è prevista la verifica dei risultati d'apprendimento (esame di profitto) che può avvenire secondo varie modalità, cioè in forma orale, scritta, pratica o loro eventuali combinazioni. La verifica può essere unica e conclusiva, cioè effettuata alla fine dell'attività formativa, oppure può essere articolata in prove parziali svolte in momenti intermedi. In tal caso l'accertamento del profitto dello studente viene ricomposto in una valutazione unica collegiale, con relativa votazione, attuata dalla Commissione esaminatrice secondo le modalità dettagliate in ciascuna scheda d'insegnamento. Le schede dei singoli insegnamenti del corso di Laurea sono esaminate dal gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del CdS che verifica che le modalità di esame finale e le altre verifiche dell'apprendimento siano descritte in maniera chiara ed esaustiva e che siano coerenti con i risultati di apprendimento attesi. Con riferimento all'anno accademico oggetto di analisi, la valutazione delle schede di insegnamento da parte del GAQ del CdS è stata effettuata nel corso delle riunioni telematiche tenutesi nelle date 15-04-2025 e 14-05-2025.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Relativamente alla definizione delle modalità di svolgimento degli esami di profitto, nell'a.a. 2023-2024 un insegnamento aveva registrato un valore dell'indice di sintesi al di sotto della soglia critica, ed un altro era ricaduto nell'intervallo di attenzione con possibilità di potenziamento. Le proposte di miglioramento suggerite dalla Coordinatrice del CdS (verifica della corrispondenza tra quanto dichiarato nella scheda di insegnamento e l'effettiva modalità di svolgimento dell'esame) si sono rivelate efficaci solo per uno dei suddetti insegnamenti che, infatti, ha superato l'intervallo di attenzione facendo registrare un valore di IS pienamente positivo, mentre l'insegnamento critico nell'a.a. 2023-24 ha confermato la sua criticità.

Quesito 4 - Le modalità di esame sono definite in modo chiaro?

Il valore medio di IS per il CdS espresso dagli studenti frequentanti, è pari a 3,51 con valori compresi tra 1,88 e 3,91, e quindi in leggero calo rispetto alla rilevazione precedente (IS=3,66). Per l'insegnamento di SCIENZE E TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (IS=1,88) l'IS è risultato inferiore alla soglia critica di 2,50 e alla media del Dipartimento (IS=3,70). Valori di IS compresi tra 2,50 e 3,25 e quindi positivi ma suscettibili di miglioramento, sono stati ottenuti per l'insegnamento PROCESSI DECISIONALI NELLE SCELTE ALIMENTARI (IS=2,60) e LINGUA INGLESE (IS=3,00). Il valore di IS più elevato è stato ottenuto dall'insegnamento di QUALITÀ NUTRIZIONALE E SALUTISTICA DELLA PRODUZIONE VEGETALE (IS=3,91) che si è posizionato anche al di sopra della media del Dipartimento.

Il valore medio di IS per il CdS espresso dagli studenti non frequentanti, è pari a 3,31 con valori compresi tra 1,46 e 4,00. Per l'insegnamento di SCIENZE E TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (IS=1,46) l'IS è risultato inferiore alla soglia critica di 2,50 e al di sotto della media del Dipartimento (IS=3,37). Valori di IS positivi ma suscettibili di miglioramento sono stati ottenuti per l'insegnamento di PROCESSI DECISIONALI NELLE SCELTE ALIMENTARI (IS=2,80), IGIENE, SICUREZZA ALIMENTARE E PREVENZIONE (IS=3,00), QUALITÀ NUTRIZIONALE E SALUTISTICA DELLA PRODUZIONE VEGETALE (IS=3,00) e VALUTAZIONE E CONTROLLO DELLE PROPRIETÀ NUTRIZIONALI DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (IS=3,14). Il valore di IS più elevato è stato ottenuto dall'insegnamento di BIOLOGIA MOLECOLARE AVANZATA (IS=4,00), il cui punteggio supera sensibilmente la media del Dipartimento.

Criticità evidenziate

Un insegnamento ha registrato un IS al di sotto della soglia critica confermando il valore del precedente anno accademico, mentre due insegnamenti ricadono nell'intervallo di attenzione con possibili margini di potenziamento.

Proposte per il miglioramento

Per gli insegnamenti da potenziare si suggerisce alla Coordinatrice del CdS di individuare ed attuare, insieme ai docenti interessati, eventuali azioni di miglioramento della corrispondenza tra quanto dichiarato nella scheda di insegnamento e l'effettiva modalità di svolgimento di esame. Per l'insegnamento che continua a registrare una tendenza negativa si suggerisce di valutare la possibilità di sostituire il docente affidatario dell'insegnamento.

4. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto nella Relazione precedente relativa all'a.a. 2023-24 non erano state evidenziate criticità a riguardo e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Secondo quanto riportato nel Regolamento Didattico del CdLM in SBANU (Articolo 5 "Quadro generale delle attività formative") in entrambi i curricula del corso di Laurea (Alimenti e Nutrizione, Biotecnologie) sono previste obbligatoriamente attività di tirocinio formativo e di orientamento finalizzato a potenziare le competenze tecniche ed abilità pratiche acquisite dal laureando durante il corso di studio, e ad orientarne le future scelte professionali. Al tirocinio è riconosciuto un numero di 4 CFU per una durata di 100 ore da svolgersi presso imprese, enti pubblici e privati, studi professionali, ordini professionali, o laboratori e strutture interne all'Università. I tirocini di formazione e orientamento sono attivati all'interno di specifiche convenzioni stipulate tra l'Università e le strutture ospitanti. L'elenco delle aziende convenzionate è aggiornato dal Servizio Didattica e reperibile sul sito istituzionale del Dipartimento alla pagina: <https://www.agraria.unifg.it/it/studiare/tirocini>.

Il progetto formativo (tipo e modalità di partecipazione) sono concordati tra il "tutor universitario", lo studente ed il responsabile della struttura ospitante od un suo delegato, denominato "tutor aziendale".

Le attività di tirocinio/stage sono valutate in itinere sia dal tutor universitario, che accerta mediante contatti periodici con il tutor aziendale che il tirocinio sia svolto in modo appropriato e secondo le modalità pratiche stabilite nel progetto formativo, che dal tutor aziendale stesso che segue direttamente lo studente nel corso delle attività presso l'ente ospitante.

Al termine del periodo previsto, l'attività didattica svolta dallo studente tirocinante viene valutata dal tutor universitario mediante un colloquio, tenendo conto anche del giudizio del tutor aziendale. Il tutor universitario si esprime in merito all'idoneità all'acquisizione dei 4 crediti formativi previsti CdS, effettuando una valutazione in considerazione dei seguenti criteri: partecipazione alle attività pratiche, autonomia e capacità critiche acquisite nello svolgimento delle attività pratiche, competenze acquisite.

Per la valutazione delle attività di tirocinio e delle competenze acquisite dal laureando è previsto anche un questionario inserito nel libretto di tirocinio, da compilarsi a cura dell'azienda ospitante. Lo scopo è quello di raccogliere elementi di valutazione dei tutori in merito alla permanenza dei tirocinanti nelle loro aziende, su aspetti formativi, professionali e relazionali. Il questionario comprende 10 domande con quattro livelli di soddisfazione: 1 = Decisamente NO; 2 = Più NO che SI; 3 = Più SI che NO; 4 = Decisamente SI. Infine, gli enti ospitanti rilasciano agli studenti un attestato finale, certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto dallo studente alla fine del percorso formativo.

Anche gli studenti tirocinanti sono tenuti a compilare un questionario per la valutazione dell'attività di tirocinio svolta.

Gli esiti dei questionari di valutazione dei tirocini sono riportati e dettagliatamente commentati nel Quadro C3 "Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extracurriculare" della scheda SUA-CdS, e commentate nel Quadro B5 di questa Relazione.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto nella Relazione precedente relativa all'a.a. 2023-24 non erano state evidenziate criticità a riguardo e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

L'elaborato finale deve essere redatto in conformità con le linee-guida per la stesura ed il conseguimento della laurea deliberate dal Consiglio di Dipartimento pubblicate sul sito web del Dipartimento al link: <https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/segreteria/tirocini/linee-guida-e-modulistica-tesi>, e con il Regolamento di Ateneo per la prova finale dei Corsi di Laurea pubblicato sul sito web di Ateneo al link: <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-11/regolamento-prova-finale-corsi-magistrali-nov2022-sito.pdf>.

Le modalità di svolgimento della prova finale per il conseguimento del titolo di studio sono esplicitate chiaramente nella scheda SUA-CdS (Quadro A5.b "Modalità di svolgimento della prova finale"). L'adeguatezza e la coerenza delle modalità della prova finale con i risultati di apprendimento da accertare sono verificate dal GAQ del CdS e chiaramente evidenziate nel quadro A5.a "Caratteristiche della prova finale" della SUA-CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Quadro D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
-----------------	--

1. Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto nella Relazione precedente relativa all'a.a. 2023-24 non erano state evidenziate criticità a riguardo e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Il CdS prevede l'analisi dei percorsi di studio attraverso il riesame periodico. Un'attenta attività di monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali viene costantemente svolta dalla Coordinatrice del CdS che, coadiuvata dal Gruppo di Assicurazione della Qualità, presiede le attività per la redazione della SUA-CdS, della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC). Annualmente sono valutati i dati relativi a provenienza e caratteristiche degli studenti iscritti, eventuali abbandoni, progressioni di carriera, tasso di frequenza.

Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio anche degli esiti occupazionali, come descritto nel quadro C1 "Dati di ingresso, di percorso e di uscita" della scheda SUA-CdS che riporta e analizza i dati relativi all'occupazione dei laureati in termini di ingresso nel mondo del lavoro. Tali dati provengono dalle schede degli indicatori per il monitoraggio annuale dei corsi di studio fornite dall'ANVUR (aggiornati al 06/07/2024) e dall'analisi dei questionari Almalaurea. Gli esiti delle indagini svolte da Almalaurea sull'occupazione dei laureati a 1-3 anni dal conseguimento del titolo sono descritti dettagliatamente al punto 6 del Quadro E di questa relazione.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto nella Relazione precedente relativa all'a.a. 2023-24 non erano state evidenziate criticità a riguardo e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

La Scheda di Monitoraggio Annuale viene predisposta annualmente dal GAQ del CdS, seguendo le indicazioni fornite dalle Linee guida ANVUR, sotto la guida della Coordinatrice del CdS che ne sovrintende la redazione e ne assume la responsabilità. Per la compilazione della SMA, il GAQ coinvolge il Comitato di Indirizzo di cui almeno un membro è presente alle riunioni. Il GAQ condivide con il PQA la prima bozza della scheda che, dopo essere stata revisionata sulla base dei suggerimenti espressi dal Presidio, viene approvata nella sua stesura definitiva dal Consiglio di Dipartimento.

La SMA riporta un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR relativi a: didattica, internazionalizzazione, percorso di studio e regolarità delle carriere, soddisfazione e occupabilità, consistenza e qualificazione del gruppo docente. Nella SMA il CdS esamina il valore degli indicatori in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi, ponendo l'attenzione su eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali e dell'area geografica di riferimento per pervenire al riconoscimento degli aspetti critici del proprio funzionamento.

La SMA analizza e commenta i dati in maniera esaustiva e dettagliata in modo da individuare le maggiori problematicità evidenziate dai dati e proporre eventuali azioni correttive.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella SMA 2024 sono state descritte azioni correttive incentrate sul potenziamento delle attività di orientamento in presenza, *online* e attraverso i canali social istituzionali, su una migliore definizione delle figure professionali formate dalle due classi di laurea (LM-09 e LM-61), e su una descrizione più efficace dei piani di studio dei due percorsi formativi. L'azione di potenziamento ha riguardato anche la pubblicizzazione dell'offerta di corsi propedeutici allo svolgimento del test di autovalutazione.

Nella SMA viene riportato un commento ai dati relativi agli indicatori forniti dall'ANVUR, delineando le criticità e le cause dei problemi individuati. La SMA descrive, inoltre, le azioni correttive da mettere in atto da parte del CdS per potenziare gli aspetti critici/da migliorare individuati e gli effetti di tali azioni.

Criticità evidenziate

La SMA ha evidenziato una riduzione del numero di iscritti nell'ultimo quadriennio per entrambe le Classi di Laurea, anche se nel 2024 per la LM-9 si è osservato un aumento rispetto all'anno precedente, ed un numero di laureati totali e di quelli entro la durata normale del Corso sempre inferiore rispetto ai valori nazionali.

Proposte per il miglioramento

Le azioni correttive proposte consistono nell'implementare un'attività di orientamento mirata ai corsi di laurea che soddisfano i requisiti curricolari; offrire corsi propedeutici allo svolgimento del test di valutazione

erogandoli in presenza ed in modalità duale per consentire una più ampia partecipazione al fine di compensare la disomogeneità della preparazione di base per gli studenti in ingresso; rivedere le modalità di valutazione della preparazione personale al fine ottenere uno strumento di selezione più efficace.

4. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdLM in SBANU è stato istituito nell'a.a. 2020-21 e ha effettuato per la prima volta il Riesame Ciclico nel 2025. Pertanto, nella relazione precedente relativa all'a.a. 2023-24 non erano state evidenziate criticità a riguardo e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Il primo RRC è stato redatto nel 2025, individuando i maggiori problemi evidenziati dai dati e dalle segnalazioni riportate nelle ultime Schede di Monitoraggio Annuale e nelle relazioni della CPDS. Il Rapporto è stato redatto dal GAQ del CdS sulla base delle linee guida elaborate dal Presidio della Qualità seguendo le indicazioni dell'ANVUR, e avendo come riferimento il nuovo modello di accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio (AVA 3). Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'auto valutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi disponibili riguardanti il percorso formativo, e valuta le performance realizzate e i risultati raggiunti.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdLM in SBANU è stato istituito nell'a.a. 2020-21 e ha effettuato per la prima volta il Riesame Ciclico nel 2025. Pertanto, nella relazione precedente relativa all'a.a. 2023-24 non erano state evidenziate criticità a riguardo e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame Ciclico analizza dettagliatamente le criticità e/o le aree di miglioramento, definendo le eventuali azioni da intraprendere in base agli elementi critici individuati. Nel Rapporto sono stati indicati in modo chiaro e preciso gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e sono state specificate le azioni attraverso le quali si ritiene di poter raggiungere tali obiettivi.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

- 6. Nel Rapporto di riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?**

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdLM in SBANU è stato istituito nell'a.a. 2020-21 e ha effettuato per la prima volta il Riesame Ciclico nel 2025. Pertanto, nella relazione precedente relativa all'a.a. 2023-24 non erano state evidenziate criticità a riguardo e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame Ciclico recepisce le criticità evidenziate nella relazione della CPDS e tiene debitamente conto delle osservazioni degli studenti e dei laureati, come evidenziato dagli specifici obiettivi e azioni di miglioramento individuate. Queste ultime, alcune delle quali con un respiro pluriennale, si riferiscono ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

- 7. Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?**

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente relativa all'a.a. 2023-24 non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Nel Quadro D4 "Riesame annuale" della SUA-CdS è riportato che la Coordinatrice del CdS, coadiuvata dal GAQ, presiede le attività per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico in cui vengono illustrati gli interventi correttivi adottati sulla base delle criticità emerse nel corso dell'a.a. precedente (anche sulla base di quanto riportato nella Relazione Annuale della CPDS), gli effetti delle azioni svolte, e le eventuali proposte di modifiche al Corso di Studio.

Inoltre, dall'audizione della CPDS con la Coordinatrice del CdS avvenuta mediante riunione telematica in data 22-10-2025 sono state verificate le azioni correttive già attuate, con relativi esiti, e le azioni correttive ancora da compiere. Per queste ultime, è stato pianificato un programma temporale di attuazione e sono state individuate le relative responsabilità e figure di supporto.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Quadro E	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University
-----------------	---

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? È stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?**

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente relativa all'a.a. 2023-24 non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Il controllo e la revisione del percorso formativo offerto dal CdLM in SBANU sono svolti con regolarità dal Gruppo di Assicurazione della qualità (GAQ) di concerto con la Coordinatrice del corso di studi. Le principali fonti e azioni utilizzate nella revisione riguardano la situazione occupazionale dei laureati, i profili ricercati nell'ambito lavorativo e la consultazione con le parti interessate (PI). Al fine di monitorare l'efficacia del percorso formativo offerto, il Dipartimento ha costituito un Comitato di Indirizzo rappresentativo delle parti sociali del Corso di Laurea in Scienze Biotechologiche, degli Alimenti e della Nutrizione Umana. Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS sono individuate tra quelle ritenute più rappresentative a livello territoriale, regionale e nazionale in relazione al carattere culturale del CdS e al contesto socio-economico-culturale locale. La loro consultazione avviene direttamente (attraverso le annuali convocazioni del Comitato d'Indirizzo e i questionari), indirettamente (attraverso studi di settore ove disponibili) e attraverso eventi di orientamento e iniziative mirate, come l'organizzazione di workshop. I verbali delle riunioni effettuate sono disponibili on-line al seguente link: <https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>. Gli esiti delle consultazioni con le PI sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi formativi e dei profili professionali in uscita dal CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi (Lauree Magistrali, Dottorato di Ricerca, Master di I e II livello, scuole di specializzazione, etc.), in linea con l'obiettivo strategico IRS.1 "Incrementare l'impatto e la responsabilità sociale verso gli studenti e il territorio" del Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 (ambito 4.3 - Impatto e Responsabilità Sociale). La consultazione delle PI permette di recepire indicazioni utili alla formazione e aggiornamento di una figura professionale rispondente alle richieste del mondo del lavoro sin dalle prime fasi della sua delineazione. Infatti, le PI vengono coinvolte sia nella progettazione iniziale che nella revisione dell'offerta formativa, e/o a valle di azioni di riesame del CdS o di raccomandazioni da parte del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Nel corso degli anni si è inteso rafforzare e meglio strutturare il confronto con le PI selezionando nuovi interlocutori e utilizzando più strumenti (consultazione diretta, questionario, workshop,) al fine di accertare la validità del profilo formativo del laureato (SUA-CDS, Quadro A2.a) e aggiornare i contenuti culturali.

Informazioni utili a verificare l'efficacia ed eventualmente aggiornare il percorso formativo del CdS derivano anche dall'analisi dei questionari che vengono somministrati a tutti gli enti, aziende ed istituzioni in cui gli studenti del CdLM svolgono attività esterne di tirocinio formativo e orientativo, e i cui risultati vengono riportati nella SUA-CDS (Quadro C3). Le regolari consultazioni delle PI, attraverso i diversi approcci, oltre a fornire indicazioni per l'arricchimento e aggiornamento dei contenuti culturali del CdS, ne hanno sempre confermato la validità degli obiettivi formativi e della preparazione del laureato.

All'interno del Dipartimento sono state effettuate consultazioni tramite rilevazione delle opinioni delle parti interessate e studi di settore che hanno evidenziato una domanda di formazione specialistica legata al mondo delle biotecnologie, dell'alimentazione e della nutrizione umana. Nei Quadri A1.a e A1.b della SUA-CdS sono esplicitate nel dettaglio le consultazioni effettuate con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi e delle professioni, sia nelle fasi iniziali (istituzione del corso) che in quelle successive.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente relativa all'a.a. 2023-24 non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

La consultazione diretta delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, di livello regionale, nazionale e internazionale, è stata condotta seguendo le linee guida elaborate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo. Gli interlocutori esterni sono stati consultati telematicamente mediante l'invio di un questionario e di una sintesi del progetto formativo. Nello specifico le consultazioni sono state effettuate a livello territoriale, nazionale ed internazionale invitando i seguenti stakeholders a valutare il progetto formativo proposto: Farmalabor (nella persona del Direttore Centro Studi), Bonassisa BLab (nella persona dell'amministratore), Federazione italiana biotecnologi (nella persona del presidente), Assobiotec (nella persona del presidente), AIDP Associazione Italiana Direttori del Personale (nella persona del vicepresidente), IRCCS materno infantile Burlo Garofalo (nella persona del dirigente biologo di citologia molecolare e bioinformatica). Le consultazioni internazionali sono state condotte invitando i seguenti *stakeholder* ad esprimersi in merito alla nuova istituzione: GI Group International Employment Agency (nella persona della dott.ssa Barbara Bruno, Global Temp&Perm Senior Director), Oxford University (nella persona della dott.ssa Felicia Tucci ricercatrice del Wellcome Trust Centre for Human Genetics), Teagasc - The Agriculture and Food Development Authority di Cork in Irlanda (nella persona della dott.ssa Simona Bavaro, research officer in Biochemistry). Dai questionari compilati è emerso che le conoscenze e le capacità che il corso di studio si propone di raggiungere nelle diverse aree tematiche sono rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste e che i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro, sono coerenti con i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze ad essi associate nel Corso di Studio. Infine, è stato costituito il "Comitato di indirizzo" rappresentativo delle parti sociali del Corso di Laurea in Scienze Biotechologiche, degli Alimenti e della Nutrizione Umana. Il comitato è composto, oltre che dal coordinatore del Corso stesso, da sei docenti del CdS, da un rappresentante degli studenti e dalla seguente componente esterna: Ordine nazionale dei Biologi, Associazione Nazionale Biotecnologi, Ordine dei Tecnologi Alimentari Puglia, ASL S.I.A.N Foggia (Azienda Sanitaria Locale Servizio Igiene degli Alimenti e Della Nutrizione), BioGem di Ariano Irpino (Centro di ricerca di Biologia e genetica molecolare), Farmalabor di Canosa di Puglia (azienda dedita alla produzione e commercializzazione di materie prime ad uso farmaceutico, cosmetico e alimentare), Ladisa S.r.l. di Bari (Azienda di Ristorazione Collettiva), Mediterranea Biotecnologie di Termoli (azienda specializzata nella produzione e commercializzazione di colture starter e probiotiche), University of Reading. UK (Centre for Food Security), Future Food Institute (organismo internazionale impegnato nello sviluppo e diffusione dell'alimentazione sostenibile) e dal Teagasc di Oak Park, Carlow Irlanda (Agriculture and Food Development Authority).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente relativa all'a.a. 2023-24 non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Come riportato nel Quadro A1.a della SUA-CdS, le consultazioni con le parti interessate al CdLM in SBANU sono state integrate e supportate da studi di settore, evidenziando una domanda di formazione specialistica legata al mondo delle biotecnologie, dell'alimentazione e della nutrizione umana. Con riferimento alla letteratura disponibile sugli studi di settore, si è fatto riferimento al Sistema informativo 'Excelsior' di Unioncamere - Ministero del Lavoro e al Sistema nazionale di osservazione permanente delle professioni e dei relativi fabbisogni progettato e realizzato da ISFOL su incarico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Entrambi i database forniscono dati sia in riferimento al contesto nazionale sia disaggregati a livello regionale, rielaborando peraltro nelle proiezioni di medio termine i dati dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE). Sono stati inoltre consultati l'indagine sulla professione del biologo, curata dal Centro Studi dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi - Enpab - effettuata nel 2015 ed il rapporto sulle imprese di biotecnologie in Italia del 2017, realizzato da Assobiotech - Associazione nazionale per lo sviluppo delle biotecnologie - facente capo a Federchimica ed ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente relativa all'a.a. 2023-24 non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

I profili professionali associati al CdLM in SBANU sono: Esperto in scienze degli alimenti e nutrizione umana (per la classe LM-9) e Biotecnologo medico e farmaceutico (per la classe LM-61). Le funzioni e le competenze che caratterizzano i due profili professionali in uscita dal CdS sono dettagliatamente descritte nel Quadro A2.a "Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati" della scheda SUA-CdS, e costituiscono la base per l'individuazione dei risultati di apprendimento attesi per i singoli insegnamenti del CdS descritti nel Quadro A4.a "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo".

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdLM in SBANU non è un corso professionalizzante.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente relativa all'a.a. 2023-24 non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

I dati che consentono di verificare l'efficacia del CdS relativamente alla possibilità di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro sono derivati dall'indagine effettuata dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea sulla situazione occupazionale dei laureati ad 1, 3 e 5 anni dalla laurea. Trattandosi di un CdS di recente attivazione (a.a. 2020-2021), i primi laureati hanno conseguito il titolo nella sessione di Luglio 2022. I dati presentati in questa relazione si riferiscono all'indagine svolta da AlmaLaurea sui laureati del 2023 ad 1 anno dalla laurea e sono relativi ad un numero di intervistati di 38 su 48 laureati complessivi (68,8% donne e 31,3% uomini), con un tasso di compilazione del questionario del 79,2% ed un'età media di chi ha partecipato alla rilevazione di 28,7 anni.

Il 52,6% del campione intervistato ha partecipato ad almeno una attività di formazione post-lauream (collaborazione volontaria, tirocinio/praticantato, dottorato di ricerca, master universitario di I o II livello, stage aziendale, corso di formazione professionale, attività retribuita da borsa di studio). Il tasso di occupazione del campione intervistato è del 65,8% (84,6% degli uomini e 56% delle donne). Relativamente alla collocazione sul mercato del lavoro, il CdS fa registrare un dato positivo in quanto il numero di occupati su 38 intervistati è risultato pari a 25, dei quali il 20% ha proseguito il lavoro iniziato prima della laurea e l'80% ha iniziato un nuovo lavoro, impiegando un tempo medio di 4,9 mesi dal conseguimento della laurea al reperimento del primo lavoro.

Relativamente alle caratteristiche del lavoro, la più elevata percentuale di occupati (66,7%) ha dichiarato di svolgere professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione, mentre solo il 25% è impegnato in professioni tecniche o esecutive nel lavoro di ufficio. L'attività lavorativa è legata nella maggior parte dei casi allo svolgimento di un'attività in proprio (24%) o alla fruizione di una borsa/assegno di studio/ricerca (24,0%), e in percentuali minori a contratti a tempo determinato (20%), indeterminato (20%) o di altra natura (10%) con un numero medio di ore di lavoro settimanali pari a 34. Il 72% degli occupati svolge un impiego al Sud prevalentemente nel ramo Istruzione e Ricerca (36%) seguito da Sanità (20%), commercio (16%) e Industria chimica e manifatturiera (16%), con una retribuzione netta mensile media leggermente superiore per gli uomini rispetto alle donne (euro 1.431 vs 1.126).

L'efficacia del titolo di studio conseguito è risultata elevata; infatti, il 40% dei laureati che hanno proseguito il lavoro iniziato prima della laurea ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto al possesso del titolo, relativamente al trattamento economico riconosciuto e alle competenze professionali. Per la maggior parte dei laureati occupati (56%) le competenze acquisite con la laurea si sono rivelate utili per lo svolgimento dell'attività lavorativa, e la formazione professionale acquisita attraverso il percorso universitario è risultata molto adeguata (64%). Complessivamente, l'efficacia del possesso del titolo di laurea ai fini del lavoro svolto è risultata molto elevata (70,8%), con una soddisfazione dichiarata pari a 7,8 su una scala da 1 a 10.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Il CdS, sebbene di recente istituzione, si è già dimostrato adeguato a realizzare una formazione capace di offrire delle prospettive occupazionali soddisfacenti. La Coordinatrice del CdS, di concerto con i docenti dei singoli insegnamenti, continuerà nell'azione di individuazione di eventuali misure volte a potenziare ulteriormente gli obiettivi formativi del corso di Laurea e migliorare negli anni a venire la sua spendibilità sul mercato del lavoro.

7. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente relativa all'a.a. 2023-24 non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

La verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi descritti nel Quadro A4.b2 "Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e Comprensione" della SUA-CdS viene svolta annualmente dal gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio. Eventuali incoerenze vengono evidenziate dalla Coordinatrice ai singoli docenti interessati ed opportunamente corrette.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

8. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente relativa all'a.a. 2023-24 non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS risultano adeguatamente compilate nelle varie sezioni, e riportano una descrizione completa della struttura del corso, competenze da acquisire, sbocchi professionali.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

9. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente relativa all'a.a. 2023-24 non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Le informazioni relative agli obiettivi formativi del CdS contenuti nella sezione A della SUA-CdS sono coerenti

con quanto pubblicato sul portale University e sono rese pubbliche, visibili e facilmente accessibili sui siti di Ateneo/Dipartimento/CdS al link: <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-biotecnologiche-degli-alimenti-e-della-nutrizione-umana>.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

**Quadro
F**

Ulteriori proposte di miglioramento

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le proposte per il miglioramento riportate dalla CPDS nella relazione annuale precedente sono state prese in considerazione dai Coordinatori dei CdS del Dipartimento che, di concerto con i docenti degli insegnamenti interessati, ha valutato ed attuato laddove necessario gli aggiustamenti e le ricalibrature necessarie al miglioramento dell'attività didattica.

Allo scopo di migliorare sia la disponibilità che l'affidabilità delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, è proseguito l'impegno da parte dei docenti nell'azione di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari in maniera obiettiva, ponendo l'accento sulla notevole importanza che le loro opinioni hanno ai fini dell'individuazione dei punti di forza e di criticità dell'offerta formativa, costituendo così informazioni preziose per il miglioramento continuo dell'attività didattica erogata nei diversi CdS del Dipartimento. Vi è stato, inoltre, un notevole sforzo ed impiego di tempo da parte dei docenti nel rendere sempre più chiaro il significato dei quesiti riportati nelle schede di insegnamento ai fini di una più agevole, precisa e corretta compilazione.

In aggiunta, al compimento dei 2/3 delle lezioni del primo semestre (2-6 dicembre 2024) e del secondo semestre (12-16 maggio 2025) è stata organizzata la "Settimana dello Studente", nel corso della quale i componenti della CPDS (docente e studente), la Coordinatrice del CdS ed uno dei rappresentanti degli/delle studenti/studentesse componente del GAQ del CdS hanno incontrato gli/le studenti/studentesse dei tre anni di corso dei CdL e dei due anni di corso dei CdLM direttamente in aula, per presentare i concetti chiave relativi al ruolo della comunità studentesca nel processo di Assicurazione della Qualità, ma soprattutto per rimarcare l'importanza e promuovere la compilazione dei questionari, quale strumento utile per evidenziare eventuali punti di debolezza dell'offerta formativa sulla base dei quali mettere in atto azioni correttive, in un'ottica di miglioramento continuo delle attività didattiche. Nel corso delle due Settimane dello Studente, la CPDS ha anche riportato agli/alle studenti/studentesse gli esiti della compilazione dei questionari dell'a.a. precedente (2023/2024) e le proposte di miglioramento formulate e recepite dalla Coordinatrice del CdS e dai docenti interessati, laddove siano state evidenziate criticità o delle possibilità di ulteriore potenziamento della didattica stessa.

Le azioni intraprese hanno sortito un effetto positivo in termini di incremento del numero totale di questionari compilati rispetto alla rilevazione precedente per il CdL in Cultura e Sostenibilità dell'Enogastronomia (+109%: da 59 questionari compilati nell'a.a. 2023-2024 a 109 questionari compilati nell'a.a. 2024-2025), evidenziando un trend in crescita dell'affidabilità dei dati a disposizione. Un leggero aumento del numero dei questionari compilati si è registrato per il CdL in Scienze e Tecnologie Agrarie (+9%: da 331 questionari compilati nell'a.a. 2023-2024 a 360 questionari compilati nell'a.a. 2024-2025) ed il CdLM in Scienze Biotecnologiche degli Alimenti e della Nutrizione Umana (+3%: da 227 questionari

compilati nell'a.a. 2023-2024 a 230 questionari compilati nell'a.a. 2024-2025).

Di contro, è da evidenziare la diminuzione piuttosto consistente del numero totale di questionari compilati rispetto alla rilevazione precedente per i due CdL in Scienze Gastronomiche (-53%: da 114 questionari compilati nell'a.a. 2023-2024 a 54 questionari compilati nell'a.a. 2024-2025) ed Ingegneria Gestionale (-28%: da 737 questionari compilati nell'a.a. 2023-2024 a 532 questionari compilati nell'a.a. 2024-2025). Una diminuzione meno marcata del numero di risposte fornite dagli/dalle studenti/studentesse si è verificata per il CdL in Scienze e Tecnologie Alimentari (-12%: da 429 questionari compilati nell'a.a. 2023-2024 a 376 questionari compilati nell'a.a. 2024-2025), il CdL in Scienze e Tecnologie Alimentari (-13%: da 107 questionari compilati nell'a.a. 2023-2024 a 93 questionari compilati nell'a.a. 2024-2025) ed il CdLM in Scienze e Tecnologie Agrarie (-4%: da 102 questionari compilati nell'a.a. 2023-2024 a 98 questionari compilati nell'a.a. 2024-2025).

Criticità evidenziate

Per alcuni insegnamenti non sono disponibili le opinioni degli studenti (questionari non compilati o compilati in numero inferiore a 5); per altri insegnamenti, sebbene vi sia disponibilità dei report di valutazione dell'attività didattica, il numero di questionari compilati è esiguo, aspetto questo che potrebbe limitare la rappresentatività statistica della rilevazione e, quindi, non consentire un'adeguata analisi dei dati. Per poter disporre di dati caratterizzati da maggiore affidabilità e significatività, in modo da poter condurre un'analisi più oggettiva, sarebbe auspicabile avere un numero di questionari compilati il più vicino possibile, se non a quello degli/delle studenti/studentesse iscritti/iscritte, almeno al numero di studenti che frequentano gli insegnamenti. Nonostante l'azione capillare svolta nelle aule dai componenti della CPDS, coadiuvati dalla Coordinatrice del CdS, durante la "Settimana dello Studente", la limitatezza del numero di questionari compilati spesso permane.

Proposte per il miglioramento

Si propone di continuare nell'azione di informazione degli/delle studenti/studentesse circa le modalità di rilevazione delle loro opinioni, sottolineando l'assoluto anonimato della compilazione dei questionari, l'importanza di poter disporre di dati derivanti dalla rilevazione delle loro opinioni ai fini del miglioramento dell'attività didattica del CdS, nonché di sensibilizzazione degli stessi circa l'importanza di una compilazione attenta, precisa ed obiettiva, che non sia condizionata da fattori esterni e/o soggettivi, in modo da incrementare il numero di questionari compilati, la significatività statistica del rilevamento e, dunque, l'affidabilità dei dati a disposizione dei CdS.

Inoltre, al fine di incrementare il numero di questionari a disposizione per l'analisi, anche sulla scorta di osservazioni pervenute da parte di alcuni studenti durante la Settimana dello Studente del II semestre, è stata fatta pervenire al Presidio di Qualità di Ateneo, per il tramite della referente designata dal DAFNE, la proposta di vincolare la compilazione del questionario al momento in cui gli/le studenti/studentesse si prenotano per l'esame, come avveniva negli anni precedenti, affinché si valuti la possibilità di reintrodurre tale modalità operativa. Tale momento permetterebbe agli/alle studenti/studentesse di esprimere le proprie opinioni in maniera più obiettiva, avendo terminato il corso, affrontato lo studio della materia e maturato una visione complessiva dell'insegnamento, dei contenuti, delle modalità didattiche e degli aspetti organizzativi.

Riscontro delle attività di studio e ricerca svolte nel periodo di mobilità internazionale da parte dei dottorandi del Corso di Dottorato in “Biotechnology and smart practices for a sustainable management of natural resources, food and agriculture” (BISMART) del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, cicli XXXIX e XL.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo, a valle dell’audizione del Corso di Dottorato di Ricerca BISMART, svoltasi il 12.03.2025, ha consigliato che “in riferimento agli obiettivi di mobilità e di internazionalizzazione che il corso di dottorato deve perseguire attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere”, venga attivata “una forma di monitoraggio per acquisire informazioni in merito ai risultati raggiunti dall’esperienza maturata dal dottorando all’estero” e che, a tal fine, “sarebbe utile che i dottorandi stilassero una relazione finale sull’esperienza vissuta all’estero e che la stessa venisse, poi, evidenziata nella relazione annuale della CPDS”.

Il Collegio dei Docenti del corso di dottorato, nella seduta tenutasi il 26.05.2025, ha quindi deliberato che, al termine del periodo di mobilità internazionale, ciascun dottorando rediga una relazione sulle attività di studio e ricerca svolte nel periodo di mobilità internazionale, indicando i punti chiave da specificare per poter evincere la coerenza con il piano formativo e la valenza ai fini dell’arricchimento di competenze individuali. Il Collegio ha deliberato, inoltre, il dottorando chieda al tutor dell’istituzione estera ospitante un’attestazione dell’attività svolta e che le relazioni e le attestazioni saranno raccolte dalla Commissione Didattica del Dottorato e vagliate dal Collegio dei Docenti; l’esito di quest’attività, unitamente alle relazioni dei dottorandi, sarà trasmesso alla CPDS che concluderà il processo di monitoraggio dandone evidenza nella sua relazione annuale.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria del 24.06.2025 ha condiviso l’opportunità di estendere le funzioni del Commissione paritetica docenti-studenti anche ai corsi di dottorato attivi presso il Dipartimento e la necessità conseguente di modificare il Regolamento di Funzionamento interno del Dipartimento.

Il Consiglio ha deliberato, pertanto, di modificare l’art.15 del citato regolamento (*Composizione, Compiti e Funzionamento della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento*) rinviando agli organi collegiali di Ateneo per l’apprezzamento definitivo in ordine alla modifica del Regolamento di funzionamento interno del Dipartimento, e di ampliare la composizione della commissione paritetica docenti-studenti con l’inserimento, in veste di uditori, della prof.ssa Biagia De Devitiis in rappresentanza del collegio dei docenti dei corsi di dottorato di ricerca attivi presso il Dipartimento, e del dott. Giuseppe Rosiello, in rappresentanza dei dottorandi iscritti ai corsi di dottorato attivi presso il Dipartimento.

Nella stessa seduta, il Consiglio di Dipartimento ha, infine, deliberato che la Commissione paritetica docenti-studenti di Dipartimento, a decorrere dall’approvazione della modifica al Regolamento di funzionamento del DAFNE da parte degli Organi di Governo, sarà così composta:

- prof.ssa Angela Libutti (Presidente)
- prof.ssa Angelica Giancaspro
- prof.ssa Carmela Lamacchia
- prof.ssa Anna Bonasia
- prof. Francesco Fornarelli
- prof.ssa Biagia De Devitiis (Uditore)
- Studenti
- sig.ra Chiara Montagna
- sig.ra Sara Morea
- sig.ra Giuliana Gesualdo
- sig.ra Ingrid Capaiuolo
- sig.ra Bianca Placentino
- dott. Giuseppe Rosiello (Uditore)

Le relazioni sulle attività di studio e ricerca svolte nel periodo di mobilità internazionale dai dottorandi sono state raccolte ed esaminate dalla Commissione Didattica del Dottorato per verificare che esponano chiaramente gli elementi richiesti.

A seguito della trasmissione delle relazioni dei dottorandi che hanno svolto il prescritto periodo di mobilità internazionale e della relazione della Commissione didattica del Dottorato risulta che a oggi, il periodo di studio e ricerca presso istituzioni estere è stato portato a termine da 17 dottorandi del XXXVIII ciclo, secondo quanto sintetizzato nel seguente prospetto.

Cognome e Nome	Argomento del progetto di ricerca	Struttura estera ospitante	Periodo
ANACLERIO Fabio	Numerical and experimental analysis for combustion process optimization	University of Orléans (France)	07.07.2024 / 30.03.2025 18.06.2025 / 05.07.2025
ANGIONE Giuseppina	Analisi e selezione di geni candidati coinvolti nello sviluppo del coleoptile nel frumento duro	John Innes Centre, Norwich (UK)	Febbraio-Agosto 2025
ANTONICIELLO Damiano	Investigation on resilience to climate change, nutritional and health advantages and techniques for sustainable cultivation of local fruit tree genotypes in marginal inland areas.	Centro de Investigacion e Innovacion Viña Concha y Toro (Chile)	13.01.2025 / 30.06.2025
CHEBLI Hiba	Sustainability assessment of seawater desalination technology	Ciemat Plataforma solar de Almeria (Spain)	05.05.2025 / 31.08.2025
CONTE Thomas	Sustainable management of soilborne fungal pathogens and weeds by using novel natural means.	Universidad de Cádiz (Spain)	24.10.2024 / 21.12.2024
CUNEDIOGLU Hulya	Microbial Biotechnologies for Sustainable Management of Food Products	INRAE, Cheese Research group of Aurillac (France)	10.03.2025 / 10.09.2025
D'AMELIO Annalisa	Biotechnological solutions for environmental-friendly approaches in agriculture and food production	Universidad de Castilla-La Mancha - Facultad Ciencias Ambientales y Bioquímica (Toledo, Spain) Università di Ciudad Real, Facultad Ciencias y	01.02.2025 / 30.03.2025 31.03.2025 / 15.05.2025

		Tecnologías Químicas (Spain)	
DE SANTIS Alessandro	Integrating Statistical Modelling and Microbial Bioremediation for a Sustainable Polluted Soil Management	Universidade de Évora (Portugal)	Aprile-Giugno 2024 Febbraio-Maggio 2025
DE STEFANO Maria Ida	Synergistic Anti-inflammatory Effects of β -Hydroxybutyrate and Medium Chain Triglycerides on Caco-2 Cells Mimicking the Ketogenic Diet	MINT INSERM 1066 CNRS 6021 IBS CHU Angers (France)	02.05.2025 / 12.08.2025
DI PALMA Eleonora	Precision food manufacturing by intelligent and flexible processing	Technical University of Denmark	Marzo – Agosto 2025
GIOIOSA Maurizio	Strategie territoriali e Nature-Based Solutions per la conservazione e l'implementazione della Rete ecologica regionale e della biodiversità funzionale degli agroecosistemi connessi al sistema regionale dei tratturi e alle fasce perifluviali.	Faculty of Science and Mathematics, University of Montenegro, Podgorica	20.06.2025 / 28.09.2025
GUERRIERI Angela	Selection of medicinal and halophyte plant products for the sustainable valorization of traditional foods and unexploited resources	Universidad de Castilla-La Mancha - Facultad Ciencias Ambientales y Bioquímica (Toledo, Spain) Universitat de Ciutat Real, Facultad Ciencias y Tecnologías Químicas (Spain)	01.02.2025 / 30.03.2025 31.03.2025 / 15.05.2025
IADAROLA Giovanni	Valutazione dell'attività biologica di semiochimici da usare per il monitoraggio ed il controllo diretto di fitofagi di interesse economico per le colture orticole.	CBC Iberia S.A.U. (Spain)	Ottobre-Dicembre 2024 Luglio-Novembre 2025
MATLOOB Maria	Development of a deep learning model for robotic grapes harvesting and	Norwegian University of Life Sciences (NMBU)	01.02.2024 – 30.08.2024

	canes pruning and pesticide residue detection for the grape's quality assessment		
OMRI Ghofrane	Mediterranean diet and intake of microorganisms and biomolecules of microbial origin: case studies for the design of innovative trends	University of Lille (France)	18.06.2025 / 19.11.2025
PETRUZZI Fiorenza	Detection and molecular characterization of <i>Salmonella</i> spp. and <i>Escherichia coli</i> STEC in carcasses of wild boars hunted in Southern Italy. A food safety perspective.	Agency for Food, Environmental and Occupational Health and Safety ANSES Laboratoire de Sécurité des aliments de Maisons-Alfort Paris (France)	25.03.2024 / 12.07.2024
USMAN Muhammad	Determination of illicit drugs in environmental samples by innovative methods based on solid phase extraction followed by chromatography - mass spectrometry analysis.	Queensland Alliance for Environmental Health Sciences, University of Queensland (Australia)	04.11.2024 / 07.05.2025

Ciascuna relazione:

- presenta una concisa introduzione che riporta lo scopo del periodo di studio all'estero, l'istituzione di ricerca ospitante, il tutor ivi assegnato, la durata del periodo di mobilità;
- riporta una descrizione sintetica delle attività svolte e del tipo di metodologie utilizzate, evidenziando quelle che per il dottorando costituiscono un elemento di approfondimento e arricchimento scientifico personale e l'eventuale contributo del dottorando stesso alla loro applicazione;
- espone attività coerenti con l'argomento di ricerca indicato nel piano di studio individuale;
- delinea considerazioni finali sull'esperienza di ricerca svolta e sulle sue prospettive di sviluppo.

Le attività condotte da ciascun dottorando presso la struttura estera ospitante sono state coerenti con la tematica del progetto di ricerca indicato nel piano di studio individuale.

Le relazioni di tutti i dottorandi sono risultate complete degli elementi richiesti e hanno evidenziato che l'esperienza di mobilità internazionale è stata un momento fondamentale della formazione dottorale.

Criticità evidenziate

Nessuna

